



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE  
“GALILEO FERRARIS”  
ACIREALE (CT)



ANNO SCOLASTICO 2023/2024 CLASSE V sez. BM

Indirizzo: Manutenzione e assistenza tecnica

DOCUMENTO FINALE A CURA DEL CONSIGLIO DI  
CLASSE

# Documento Finale

## a cura del Consiglio di Classe

(Decreto legislativo 13-04-2017, N. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel Primo Ciclo ed Esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della Legge 13 luglio 2015, n. 107)

### PREMESSA

L'Istituto è nato nel 1997/98 dalla fusione delle sedi coordinate di due altri Istituti, entrambi con sede in Giarre operanti nel territorio da decenni.

L'Istituto è ubicato in un contesto territoriale in cui sono prevalenti le attività legate al terziario ed al commercio oltre a botteghe artigiane a conduzione familiare.

Nell'anno scolastico 2008/2009 con delibera del Collegio Docenti si è scelto il nome di "A. Meucci".

Dall'anno scolastico 2012/2013, per effetto dell'accorpamento con l'I.T.C. Commerciale "Majorana" di Acireale, l'Istituto fa parte dell'I.S. "Majorana-Meucci" in Acireale.

Con D.A. n. 161 del 25 -01- 2019 Regione Sicilia l'I.S. "Majorana-Meucci" è stato aggregato all'I.S.S. "G. Ferraris" di Acireale.

## PARTE PRIMA

### ELENCO COMMISSARI INTERNI PER L'ESAME DI STATO

	Docente		Materia
1	CHIARENZA	FILIPPO	TECNOL.TECN. DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE
2	SPINA	ANTONINO	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI ELETTRICHE
4	DE MARIA	MARIO	SCIENZE MOTORIE

### CONSIGLIO DI CLASSE DELLA "5^AM"

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITA'	RUOLO /SUPPL
ITALIANO	Chiarenza Maria Stella	NO	Ruolo
STORIA	Chiarenza Maria Stella	NO	Ruolo
MATEMATICA	Sciacca Leonardo	NO	Ruolo
LINGUA INGLESE	Samperi Ida Maria	NO	Ruolo
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	Chiarenza Filippo	NO	Ruolo
	Greco Alfio	SI	Ruolo
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	Cavallaro Salvatore	SI	Ruolo
	Greco Alfio	SI	Ruolo
TECNOLOGIE ELETT / ELETTRON E LABORATORIO	Scaglione Filippo	SI	Ruolo
	Spina Antonino	SI	Ruolo
SCIENZE MOTORIE	DeMaria Mario	No	Ruolo
LABORATORI TECN. ED ESER. ELETTRICHE	Spina Antonino	SI	Ruolo
RELIGIONE	Leonardi Angelina	SI	Ruolo
SOSTEGNO	Lo Giudice Anna Rita	SI	Ruolo

### PROFILO DELLA CLASSE

N° STUDENTI INIZIALI	13
----------------------	----

PROVENIENZA	STESSO ISTITUTO
PROMOZIONI CLASSE PRECEDENTE	13
RITIRATI	1 (DATA INT. FREQ. 23/01/2024)

### ELENCO CANDIDATI ( N° 13 )

	Cognome, Nome	Provenienza
1	OMISSIS	IV Am I.Fr. 23/01/2024
2	OMISSIS	IV Bm
3	OMISSIS	IV Bm
4	OMISSIS	IV Bm
5	OMISSIS	IV Bm
6	OMISSIS	IV Bm
7	OMISSIS	IV Bm
8	OMISSIS	IV Bm
9	OMISSIS	IV Bm
10	OMISSIS	IV Bm
11	OMISSIS	IV Bm
12	OMISSIS	IV Bm
13	OMISSIS	IV Bm

L'alunno inserito al numero 3 dell'elenco è seguito dall'insegnante di sostegno come si evince dalla documentazione allegata.

## PARTE SECONDA

- Finalità generali
- Obiettivi educativi formativi e comportamentali
- Obiettivi cognitivi
- Competenze chiave per l'apprendimento permanente
- Profilo professionale della specializzazione in “Manutenzione e Assistenza Tecnica”

- Finalità generali

1. Favorire la formazione dell'identità personale e dell'autonomia al fine di sapere operare scelte consapevoli e responsabili.
2. Far acquisire strumenti per orientarsi negli studi e nel mondo del lavoro
3. Diffondere la cultura del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente e dell'operare nella legalità.
4. Promuovere il senso di appartenenza alle cittadinanze (da quella locale della comunità scolastica a quella nazionale, europea, mondiale, planetaria) ed educare all'agire solidale e responsabile.
5. Fornire, attraverso l'uso formativo delle discipline, strumenti per la costruzione di senso intorno ai valori e di conoscenze, abilità e competenze spendibili nella continuazione degli studi, nel mondo del lavoro e nella società.

6. Educare all'agire solidale e responsabile e promuovere il senso di appartenenza alle cittadinanze

- Obiettivi educativi formativi e comportamentali

Gli alunni dovranno essere in grado di:

1. Agire in modo autonomo e responsabile, sapendosi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e facendo valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
2. Collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
3. Maturare il senso della solidarietà e della tolleranza rispettando le regole sociali.
4. Migliorare l'autocontrollo in relazione all'espressione verbale e gestuale.
5. Sviluppare l'ascolto e l'abitudine a controllare la propria espressività verbale e gestuale e a disciplinare i propri interventi.

- Obiettivi Cognitivi

1. Comprendere i contenuti di un testo e riferirli sia verbalmente che attraverso vari tipi di elaborati scritti
2. Operare una sintesi dei contenuti visualizzandoli in schemi e in mappe concettuali
3. Comprendere messaggi e contenuti di genere diverso, nelle varie forme comunicative
4. Comunicare utilizzando linguaggi diversi in modo chiaro e coerente
5. Fare propria la terminologia delle singole discipline

## 6. Operare collegamenti fra discipline o argomenti delle stesse

In linea con la riforma della Scuola Secondaria di Secondo Grado, relativamente alla didattica per competenze, e in virtù del collegamento con il Quadro Europeo delle qualifiche (EQF), Raccomandazione 2008/C111/01 modificata in C189/03 nel maggio 2017), gli obiettivi principali del processo di insegnamento-apprendimento sono: promuovere la mobilità dei cittadini e agevolarne l'apprendimento permanente. In particolare, l'EQF include tutti i livelli delle qualifiche acquisite nell'ambito dell'istruzione generale, professionale e accademica, nonché della formazione professionale, partendo da livelli di base (scuola elementare) ai livelli più avanzati (livello 8, es. i dottorati), descritti in termini di risultati dell'apprendimento, quest'ultimo riferito all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Si mira, pertanto, al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Consapevolezza della propria identità e capacità di autonomia al fine di sapere operare scelte consapevoli e responsabili.
- Acquisizione di strumenti per orientarsi negli studi e nel mondo del lavoro.
- Diffusione della cultura del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente e dell'operare nella legalità.
- Senso di appartenenza alle cittadinanze (da quella locale della comunità scolastica a quella nazionale, europea, mondiale, planetaria) e capacità di agire in modo solidale e responsabile.
- Acquisizione di conoscenze, abilità e competenze spendibili nella continuazione degli studi, nel mondo del lavoro e nella società attraverso l'uso formativo delle discipline.
- Flessibilità, riferita all'abilità di cambiare piani, metodi, opinioni e obiettivi alla luce di nuove informazioni.
- Leadership, riferita all'abilità di dirigere, guidare e ispirare gli altri per raggiungere un obiettivo comune.

## COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Nel presente documento si ribadisce altresì l'importanza delle competenze chiave di cittadinanza indicate dal Consiglio dell'Unione Europea nella Nuova Raccomandazione del 22 maggio 2018.

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multi linguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le competenze chiave, interdipendenti e ugualmente importanti, sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse includono le soft skills, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare, riferite a: capacità di relazionarsi con gli altri, capacità di lavorare in team, capacità di risoluzione di problemi, pensiero critico, competenze meta cognitive.

## PROFILO DELL'INDIRIZZO

### "Manutenzione ed Assistenza Tecnica"

Il Diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo "Manutenzione ed Assistenza Tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici. le sue competenze tecnico-



professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Il diplomato è in grado di:

- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, ed alle normative di sicurezza.
- utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico.
- reperire e interpretare la documentazione tecnica.
- assistere gli utenti al corretto uso e funzionamento dei dispositivi.

Alla fine del ciclo di studi il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze.

1. Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
2. Utilizzare attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa di sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
3. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità degli impianti.
4. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, e nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle procedure stabilite.
5. Utilizzare correttamente strumenti di misura.
6. Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.
7. Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecnologiche e tecniche, per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

## PARTE TERZA

- Composizione iniziale della classe.
- Relazione finale generale della classe.
- Obiettivi del Consiglio di Classe.
- Attività integrative.
- Metodi e strumenti
- Tempi del percorso formativo.
- Verifiche e valutazione.
- Prove invalsi 5°anno
- Prove simulate d'esame e proposte di elaborato d'esame multidisciplinare.
- Percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione".
- Criteri di attribuzione dei crediti.
- Attività e rilevazioni del monte ore P.C.T.O.
- Appendice normativa.

### 1. COMPOSIZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

	Cognome, Nome	Provenienza
1	OMISSIS	IV Am I.Fr. 23/01/2024
2	OMISSIS	IV Am
3	OMISSIS	IV Am
4	OMISSIS	IV Am
5	OMISSIS	IV Am
6	OMISSIS	IV Am
7	OMISSIS	IV Am
8	OMISSIS	IV Am

9	OMISSIS	IV Am
10	OMISSIS	IV Am
11	OMISSIS	IV Am
12	OMISSIS	IV Am
13	OMISSIS	IV Am

Alla classe sono stati assegnati n. 2 candidati esterni i cui esami di ammissione sono previsti per l'ultima settimana di maggio.

### RELAZIONE FINALE GENERALE DELLA CLASSE

La classe risultava, all'inizio dell'A.S., costituita da 13 elementi, tutti provenienti dalla IV Bm. Il gruppo classe si presenta abbastanza coeso.

All'interno dell'elenco iniziale della classe si evidenzia che:

l'alunno inserito al n.1 non è frequentante dall'inizio dell'anno scolastico ed ha regolarizzato il ritiro ufficialmente in data 23/01/2024.

Risultati dello scrutinio della classe IV Bm: dallo scrutinio del 2022/2023 è emerso che 13 alunni sono stati promossi alla classe V<sup>BM</sup>. La situazione di partenza, confermata peraltro dalle prove d'ingresso, da attribuirsi in parte alle condizioni socio-culturali delle famiglie di provenienza ed in parte alla non costante assiduità nella frequenza ed

al dialogo educativo, ha indotto a ritenere opportuno far dedicare il primo mese dell'anno scolastico al riequilibrio della classe.

Dall'analisi della situazione di partenza, non sempre si è rilevata una completa omogeneità per quanto riguarda l'interesse e l'impegno nella partecipazione e nella disponibilità al dialogo educativo in quasi tutte le discipline. La preparazione di base risulta mediamente discreta per la maggioranza degli alunni e lievemente lacunosa in alcune discipline per pochi. Il livello culturale è mediamente sufficiente. Alle indubbie potenzialità si è accompagnato un sempre crescente impegno di una buona parte della classe, sia nel lavoro individuale che in gruppo (specie in ambito laboratoriale), che hanno protratto ad una situazione, alla conclusione di questo anno scolastico, globalmente soddisfacente. Il consiglio di classe, nel corso dell'intero anno, ha comunque fornito sollecitazioni ed incentivi che hanno motivato gli alunni ad approcciarsi allo studio con maggiore entusiasmo. In termini di conoscenze e competenze, la maggior parte degli alunni ha conseguito discreti risultati, pur con le ovvie differenziazioni in termini di capacità riflessive ed assimilative, di approfondimento e di concentrazione.

La maggior parte degli alunni ha mostrato maturità e senso di responsabilità e, agevolata anche dai riequilibrati livelli di partenza, dalle capacità di analisi e di sintesi, ha conseguito un buon livello di preparazione; pochi, nonostante carenze di base e/o per oggettive situazioni di disagio familiare e/o personale, hanno raggiunto un livello complessivamente accettabile in termini di preparazione.

Sotto il profilo disciplinare il comportamento dell'intera classe è sempre stato rispettoso delle regole ed il rapporto con i docenti fondato sul rispetto e la reciproca stima, segno di maturità personale conseguita da tutti gli alunni; la frequenza scolastica nel complesso è stata pressoché regolare per la quasi totalità degli alunni. Dal punto di vista dell'apprendimento la maggior parte della classe non è sempre apparsa motivata allo studio mostrando un atteggiamento poco partecipativo durante le attività didattiche, ad eccezione di un piccolo gruppo che ha mostrato un impegno costante e una partecipazione attiva.

E' stata privilegiata un tipo di didattica tendenzialmente dinamica, basata su attività laboratoriali e sull'apprendimento anche di tipo cooperativo, affinché gli allievi più deboli potessero interagire tra loro e diventare protagonisti attivi del processo di insegnamento-apprendimento. In particolare, la relativa metodologia dell'apprendimento è stata utile in quanto foriera di scambio di idee e di opinioni, con evidente facilitazione della comunicazione, dell'apprendimento e dell'assimilazione dei contenuti disciplinari, contribuendo ad accrescere la motivazione degli alunni allo studio e migliorando le competenze metacognitive. La gran parte degli allievi dimostra alla fine del quinquennio di avere raggiunto quasi tutti gli obiettivi prefissati, e quindi di:

- possedere i concetti fondamentali delle singole discipline;
- essere attiva nel lavoro di gruppo senza prevaricare il bisogno di apprendimento dei compagni e mostrarsi collaborativo verso il compagno in difficoltà;
- elaborare schemi e mappe concettuali;
- essere capace di organizzarsi nelle diverse attività scolastiche coordinando tempi e compiti;
- utilizzare un linguaggio semplice ma corretto nei vari ambiti disciplinari;
- saper cogliere collegamenti interdisciplinari ed in generale stabilire corrette relazioni ed inferenze;
- comprendere l'importanza di un apprendimento centrato sull'esperienza concreta e su attività di laboratorio.

Durante il quinquennio la classe ha partecipato a diverse attività trasversali (parascolastiche ed extrascolastiche) inserite nella programmazione didattica e nel PTOF della scuola. Gli allievi hanno dimostrato spesso interesse nelle suddette attività e hanno partecipato attivamente ai lavori di gruppo richiesti per la realizzazione di prodotti specifici.

## OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

All'inizio dell'anno scolastico sono stati programmati per l'anno scolastico obiettivi per aree umanistiche e tecnico scientifico professionali.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici conseguiti nelle singole discipline si rinvia alla lettura di quanto esplicitato di seguito relativamente ai vari insegnamenti.

Gli obiettivi fissati dal consiglio di classe sono stati i seguenti:

### OBIETTIVI DELL'AREA UMANISTICA

- Sviluppare i valori del rispetto, tolleranza, responsabilità, solidarietà, formazione di una coscienza improntata su valori etici.
- Ampliare l'orizzonte conoscitivo degli allievi, e la loro capacità d'incontro con se stessi, con la realtà, con altri uomini di ogni luogo, e con il loro patrimonio culturale.
- Attraverso il consolidamento delle abilità di base rafforzare le capacità di comunicazione e di espressione, usando i linguaggi come strumenti di socializzazione.
- Far capire agli alunni che sono partecipi della "memoria collettiva" in quanto individui e cittadini, in funzione della loro preparazione al mondo del lavoro.
- Guidare i discenti alla conoscenza della nostra società attraverso lo studio dei principali aspetti giuridici ed economici per avere coscienza del loro essere nel territorio come cittadini.
- Improntare percorsi formativi e comportamentali mirati a favorire il rapporto studente-società, alla luce della Costituzione Italiana nel contesto di Cittadinanza.

### OBIETTIVI DELL'AREATECNICOSCIENTIFICO-PROFESSIONALE

- Conoscere ed usare la terminologia e le strutture di base nei vari linguaggi tecnico scientifici.
- Possedere le nozioni e conoscere i procedimenti idonei per favorire l'organizzazione complessiva, soprattutto l'aspetto concettuale.

- Sapere affrontare a livello critico problemi di natura tecnico scientifica, scegliendo in modo flessibile e personale le strategie adeguate.
- Saper affrontare situazioni problematiche di natura applicativa, scegliendo in modo opportuno le varie strategie.
- Saper riconoscere le caratteristiche funzionali e di impiego di impianti meccanici, termotecnici ed elettrici.

### ATTIVITA'INTEGRATIVE

La classe è stata impegnata in attività inerenti al percorso di PCTO, come da allegato che costituisce parte integrante del presente documento.

Metodologia CLIL

Non è stato attivato alcun insegnamento di disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera con metodologia CLIL.

### METODI E STRUMENTI

a) Metodi e strumenti didattici utilizzati dal Consiglio di Classe.

Uso prevalente della lezione frontale, con momenti di interazione e problematizzazione.

Insegnamento individualizzato, relativamente alla fase di recupero; uso dei laboratori anche multimediali, articoli vari e riviste, ed uso di tutti gli spazi didattici a disposizione, aula informatica; uso di audiovisivi.

Libri di testo sostituiti e/o integrati a volte, da appunti a cura dei docenti.

Si sono attuati anche dei collegamenti pluridisciplinari, nell'ambito delle discipline di indirizzo, in relazione alla specifica fisionomia del piano di studi dell'indirizzo.

Attività di recupero / sostegno ed approfondimento.

Il C.d.C. ha ritenuto opportuno organizzare detta azione in itinere per alcune materie in orario scolastico.

## TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Durante l'anno scolastico sono state regolarmente svolte le 33 settimane di lezione previste e rese fruibili dalla scuola, fino al termine delle lezioni dell'anno scolastico.

## VERIFICA E VALUTAZIONE

a) Strumenti per la verifica utilizzati dal Consiglio di Classe.

Sono stati utilizzati, in maniera articolata e diversificata tra le varie discipline, vari strumenti, precisamente:

- Interrogazioni
- Interrogazioni brevi
- Produzione di testi
- Comprensione di testo
- Verifiche scritte
- Relazioni
- Prove di comprensione del testo
- Prove strutturate (a risposta multipla)
- Prove di laboratorio e/o griglia di osservazione in laboratorio
- Prove semi-strutturate
- Video-lezioni
- Test scritti
- Quiz
- Discussione guidata
- Produzione di elaborati.

b) Criteri di valutazione

La partecipazione della classe alla attività didattica è da ritenersi, nell'insieme, discreta. L'impegno inizialmente non è stato sempre costante, salvo poi migliorare; il metodo di studio per la maggior parte è stato produttivo. Si sono evidenziati progressi pari alle aspettative, relativi all'acquisizione di fondamentali conoscenze disciplinari,



nonostante pregresse lacune. In generale, gli alunni sono dotati di discrete abilità pratiche ed operative; utilizzano le tecniche, riescono ad eseguire progettazioni di massima, utilizzano correttamente gli strumenti di lavoro, verificandone i risultati. Il Consiglio di Classe, nella valutazione, ha tenuto conto dei suddetti elementi, il che è sostanzialmente congruente con:

- ✓ le linee generali indicate dal PTOF;
- ✓ gli obiettivi generali e specifici di ogni disciplina;
- ✓ il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione didattica, in rapporto alle capacità del singolo allievo.

#### VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO

Discipline	Interrogazioni	Analisi di testo Saggi brevi Articoli giornalistici - Relazioni Temi	Prove semistrutturate	Prove strutturate	Problemi Esercizi Laboratori
Italiano	4	4			
Storia	4				
Matematica	4			2	2
Inglese	4			4	1
Tecnologie Elettriche Elettroniche	4			2	
Tecniche installazione e Manutenzione	4			2	3
Scienze motorie	4			2	
Laboratori Tecnologici	4		1	2	5
Tecnologia Meccanica	4			2	2

Si riporta di seguito la Griglia di valutazione inserita nel PTOF  
GRIGLIA DI CORRISPONDENZA VOTI-LIVELLO DI APPRENDIMENTO

gni prova di verifica viene valutata con un voto da 1 a 10, secondo le griglie di azione valutelaborate dai Dipartimenti, depositate presso la Presidenza e riassunte nella seguente griglia		
Voto	Giudizio	Significato al voto attribuito
1-3	Gravemente insufficiente	L'alunno ha una preparazione del tutto insufficiente nei contenuti. Dimostra una marcata povertà lessicale sia a livello generale che specifica con carenze ortografiche e sintattiche. Manca di capacità logiche e fatica a mettere in ordine idee e concetti della disciplina. Per mancato impegno nello studio non evidenzia le capacità possedute.
4	Nettamente insufficiente	L'alunno dimostra una preparazione frammentaria con gravi lacune nelle conoscenze di base della disciplina. Incontra notevoli difficoltà ad applicare ed ancor più a rielaborare le poche conoscenze acquisite. Nell'espressione orale e scritta manifesta povertà di lessico, carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche. Gravi difficoltà di analisi e sintesi
5	Insufficiente mediocre	L'alunno ha una preparazione nozionistica e lacunosa. Commette errori nella fase applicativa delle conoscenze. Incontra difficoltà nella rielaborazione personale. La strutturazione del suo discorso non sempre è coerente e lineare. Si esprime con un linguaggio non sempre appropriato
6	Sufficiente	L'alunno ha acquisito le conoscenze di base della disciplina che espone correttamente (pur in presenza di qualche difficoltà grammaticale e/o morfosintattica) con adeguato uso dei termini specifici richiesti. Sa applicare le conoscenze almeno nel contesto di studio, le rielabora in modo sufficientemente autonomo, ha le basi e le competenze essenziali per affrontare studi successivi. Le sue capacità di analisi e sintesi sono coerenti. Sa dare un accettabile ordine logico alle idee.
7	Discreto	L'alunno ha acquisito una preparazione che gli consente di potersi esprimere in modo chiaro e corretto. Possiede discrete capacità logiche e di sintesi, sa cogliere gli elementi essenziali. Applica senza difficoltà le conoscenze acquisite, anche in contesti differenti. Rielabora in modo del tutto autonomo. (Possiede un adeguato metodo di studio).
8	Buono	L'alunno ha solide conoscenze che espone fluidamente, applica e rielabora con sicurezza, autonomia, scioltezza. Sa discernere gli aspetti essenziali da quelli secondari. E' in grado di fare valutazioni autonome. Sa dare chiarezza ed ordine logico alle idee. Rielabora criticamente le conoscenze acquisite, integrando informazioni provenienti da ambiti differenti
9 10	Ottimo Eccellente	L'alunno dimostra approfondite conoscenze della materia che ricerca ed approfondisce anche in modo autonomo. Sa organizzare ed esporre i contenuti in modo logico, corretto e con terminologia tecnicospicifica sempre appropriata, dimostrando capacità di astrazione. Possiede ed utilizza nella rielaborazione personale delle conoscenze evidenti capacità di osservazione, di analisi, di sintesi unite ad un'apprezzabile creatività e ad una responsabile autonomia di giudizio.

## PROVE INVALSI 5°ANNO

Gli studenti hanno sostenuto le seguenti prove invalsi:

Disciplina	Data
Italiano	19.03.2024
Matematica	20.03.2024
Inglese	21.03.2024

## ATTIVITA' COMPLEMENTARI/INTEGRATIVE

Gli alunni non hanno effettuato alcuna attività complementare/integrativa.

## EDUCAZIONE CIVICA

In ottemperanza alle linee guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 n. 92 recante “introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, d’ora in avanti legge, ai sensi dell’art. 3 sono stati adeguati i curricoli di istituto alle nuove disposizioni, al fine di promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini, all’organizzazione politica, economica e sociale del paese, per una cittadinanza consapevole. La norma richiama al principio della trasversalità del nuovo insegnamento, pertanto il curricolo di istituto e le attività di programmazione didattica sono state adeguati per un’agevole accordo tra le discipline che concorrono a comporre il curricolo di educazione civica, secondo quanto indicato nella scheda di sintesi allegata al seguente documento.

## PROVE SIMULATE D’ESAME

Si è cercato di finalizzare nelle materie di indirizzo, anche attraverso lezioni interdisciplinari, una visione organica delle varie problematiche tecnologiche, che certamente interagiscono con le singole discipline.

Ciò ha consentito ai docenti delle discipline di indirizzo di predisporre in assoluta coerenza con le medesime, attraverso dibattito e confronto, la tipologia di elaborato da assegnare agli alunni ai sensi della recente ordinanza concernente gli Esami di Stato per il corrente A.S.

Per quanto riguarda la prima prova, il ministero proporrà sette tracce che saranno uguali per tutti gli indirizzi scolastici, gli studenti ne sceglieranno una in base alla loro sensibilità, visto che si sono esercitati con delle prove riguardanti analisi del testo, analisi e produzione di un testo argomentativo e temi di attualità.

Per quanto riguarda la seconda prova scritta così come disposto dall'articolo 20 dell'OM 45 del 09.03.2023 i docenti titolari degli insegnamenti dell'area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova provvederanno ad elaborare le proposte di traccia sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel presente documento.

#### Date delle prove simulate effettuate

Prova	Data
Italiano-Tipologia A;B;C	16.04.2024
Tecn. E Tec. Di Inst. Manut.	11.03.2024

#### COLLOQUIO ORALE

Verrà condotto sulla base delle indicazioni ministeriali contenute nella citata Ordinanza, rifacendosi per la valutazione alla relativa griglia della prova orale in essa contenuta.

Inoltre, in ottemperanza alla citata ordinanza ministeriale, il colloquio si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto) che sarà sottoposto al candidato. Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti delle singole discipline ed aver

maturato le competenze di educazione civica, inoltre esporrà le esperienze fatte nell'ambito del PCTO, se svolto.

## PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA (VEDI APPENDICE ALLEGATA AL DOCUMENTO)

---

### PROGETTO SVOLTO NELL'AMBITO DELL'ORIENTAMENTO FORMATIVO

La classe, durante l'a.s. 2023-2024, ha svolto 30 h ore di attività di orientamento formativo come da linee guide adottate dal DM 328 del 22.12.2022. I percorsi orientativi, integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO, di cui al punto 11.4) nonché con le attività promosse dal sistema della formazione superiore nell'ambito dell'“Orientamento attivo nella transizione scuola-università”, hanno aiutato gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale.

Nello specifico: VEDI PROSPETTO ALLEGATO AL DOCUMENTO.

### CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO.

I crediti scolastici e formativi da attribuire a ciascun allievo derivano dalla somma dei crediti dei due anni precedenti, oltre che il credito maturato nell'anno in corso per un peso massimo pari a 40 crediti, come previsto dall'OM n°45 del 2023.

Per la conversione e la definizione dei suddetti crediti complessivamente maturati dai singoli candidati si utilizzerà l'allegato A al D. Lgs 62/2017cui fa riferimento l'O.M. n.45 del 09/03/23 che si riporta di seguito:

Allegato A  
(di cui all'articolo 15, comma 2)

## TABELLA

### Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

## CRITERI GENERALI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI DI 5°ANNO

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, calcola il credito scolastico partendo dalla media dei voti di tutte le discipline ad eccezione della Religione o attività alternative.

Calcolata la media dei voti, si determina la banda di oscillazione relativa al credito scolastico.

Come stabilito dal C.d.D., per l'attribuzione del punteggio più alto, entro la banda di oscillazione, si terrà conto dei seguenti elementi:

- A. Attività organizzate e/o promosse dalla scuola: partecipazione certificata ad attività extracurricolari complementari e integrative (POF, PON, POR), progetti “peer to peer”.
- B. Attività non organizzate dalla scuola: crediti formativi.
- C. Partecipazione attiva negli organi collegiali della scuola.
- D. Distinto profitto nell'IRC o materia alternativa.
- E. (solo per le quinte classi) – carriera scolastica con assenza di sospensioni di giudizio e/o non ammissioni.

Per quanto riguarda la fascia (M=6) l'attribuzione del punteggio più alto entro la banda di oscillazione, richiederà la promozione a giugno alla classe successiva (classi terze e quarte) e la presenza di almeno due degli elementi su indicati.

Per quanto riguarda le successive fasce l'attribuzione del punteggio più alto entro la banda di oscillazione, oltre alla media dei voti con cifra decimale pari o superiore a uno, richiederà la promozione a giugno alla classe successiva (classi terze e quarte) e la presenza di almeno due degli elementi su indicati.

Nelle stesse fasce, l'attribuzione del punteggio più alto oltre la media dei voti con cifra decimale pari o superiore a cinque, richiederà la promozione a giugno alla classe successiva (classi terze e quarte).

## Credito formativo

E' dato da eventuali esperienze formative extrascolastiche che lo studente ha maturato e che può debitamente documentare.

Il credito formativo non determina un punteggio, ma concorre all'attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico.

Lo studente deve presentare la certificazione delle attività svolte nel corso dell'anno scolastico per il quale si chiede il credito (periodo utile 15 maggio a.s. precedente – 14 maggio a.s. corrente), entro il 15 maggio di ogni anno.

Attività riconosciute come crediti formativi:

- a) Attività lavorative coerenti con il curriculum di almeno due settimane;
- b) Attività sportiva agonistica, a livello almeno regionale;
- c) Attività di volontariato all'interno di organismi riconosciuti almeno a livello regionale;
- d) Attività artistico espressive attestate da enti di cultura riconosciuti almeno a livello regionale.
- e) Corsi o esami di lingua straniera e/o informatica con certificazione delle competenze da parte di enti certificatori riconosciuti a livello nazionale  
L'attestazione delle attività deve contenere: f) Continuità della presenza;
- g) Descrizione sintetica delle attività svolta;
- h) Firma del responsabile.

Nessun alunno ha presentato attestazione per attività di credito formativo.

## ATTIVITA' E RILEVAZIONE MONTE ORE P.C.T.O.

Così come da relazione sommativa svolta dal responsabile dei percorsi P.C.T.O. che si riporta in appendice del presente documento, è possibile rilevare i vari percorsi svolti dai singoli alunni.



## PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE ORE DI PCTO DELLA CLASSE 5<sup>Bm</sup>

	TERZO ANNO	QUARTO ANNO		QUINTO ANNO			TOTALE TRIENNIO	
COGNOME	PCTO	PCTO	SICUREZZA	PCTO	ORIENTAMENTO	SICUREZZA	PCTO	ORIENTAMENTO
OMISSIS	57	52	4/4	99	27	8/8	<b>220</b>	<b>27</b>
OMISSIS	57	52	4/4	61	29	8/8	<b>211</b>	<b>29</b>
OMISSIS	57	52	4/4	99	27	8/8	<b>220</b>	<b>27</b>
OMISSIS	57	60	4/4	101	29	8/8	<b>230</b>	<b>29</b>
OMISSIS	57	12	4/4	20	16	8/8	<b>101</b>	<b>16</b>
OMISSIS	57	74	4/4	116	29	8/8	<b>259</b>	<b>29</b>
OMISSIS	57	60	4/4	101	29	8/8	<b>230</b>	<b>29</b>
OMISSIS	35	52	4/4	116	29	8/8	<b>215</b>	<b>29</b>
OMISSIS	57	8	4/4	141	29	8/8	<b>218</b>	<b>29</b>
OMISSIS	57	98	4/4	68	21	8/8	<b>235</b>	<b>21</b>
OMISSIS	0	4	4/4	231	4	8/8	<b>247</b>	<b>4</b>
OMISSIS	57	52	4/4	101	29	8/8	<b>222</b>	<b>29</b>

## CURRICULUM DELLO STUDENTE

In base all'ordinanza ministeriale la scuola ha redatto un nuovo documento da allegare al Diploma conclusivo degli Esami di Stato. Tale documento va messo a disposizione della commissione esaminatrice che può trarre elementi utili anche ai fini del colloquio. Esso consta di una parte precompilata dalla scuola e da una parte integrata dagli studenti, i quali possono accedere alla piattaforma "UNICA MIUR" per mettere in evidenza le esperienze più significative in ambito extra scolastico con attenzione a quelle che possono essere valorizzate nel colloquio di esame, compreso il "Capolavoro dello studente".

## APPENDICE AL DOCUMENTO

Costituiscono parte integrante del documento i seguenti allegati:

1. RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO E STORIA
2. RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA
3. RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO DI INGLESE
4. RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO DI LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI ELETTRICHE ED ELETTRONICHE
5. RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO DI TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI
6. RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO DI TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE
7. RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO DI TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE
8. RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE
9. RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE
10. SCHEDE DI SINTESI E RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA.
11. SCHEDE DELLE ATTIVITÀ ORIENTATIVE DELLA CLASSE 5BM
12. GRIGLIE DI VALUTAZIONE RELATIVE ALLE TRE TIPOLOGIE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
13. GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELATIVE ALLA SECONDA PROVA SCRITTA
14. RELAZIONE PCTO E PROSPETTO ORE SVOLTE.  
(In forma riservata)
15. RELAZIONE FINALE E PEI DELL'ALUNNO H.  
(In forma riservata)

## IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA "5^Bm"

DOCENTE	FIRMA
Greco Alfio	
Chiarenza Maria Stella	
Sciacca Leonardo	
Samperi Ida Maria	
De Maria Mario	
Spina Antonino	
Chiarenza Filippo	
Cavallaro Salvatore	
Scaglione Filippo	
Leonardi Angelina	
Lo Giudice Anna Rita	

Acireale, 10/05/2024

Il Dirigente Scolastico

Orazio Barbagallo

Il Coordinatore della VBm Prof.

Delegato dal C.d.C.

Prof. Alfio Greco

# **Programmi allegati**



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE  
"Majorana - Meucci"  
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO  
ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA ARTIGIANATO E SETTORE SERVIZI  
Via Luigi Galvani n° 5 Acireale  
Tel 095 6136015 - Fax 095  
6136014  
E-mail: ctis032001@istruzione.it web: www.majorana-meucci.it CF 90050140871

## RELAZIONE FINALE

### CLASSE V B M

### ITALIANO – STORIA

La classe composta da dodici alunni tutti di sesso maschile, di cui un discente, sebbene coadiuvato dall'insegnante di sostegno, ha seguito la programmazione curriculare della classe riconducibile ai programmi ministeriali. Tutta la classe ha partecipato alle attività didattiche durante l'anno scolastico dimostrando un interesse discontinuo e saltuario, ad eccezione di alcuni alunni. Il comportamento è stato sempre consono alle regole scolastiche. Gli obiettivi educativi, in termini di competenze riferibili all'area socio-relazionale e all'area operativa definiti in sede di programmazione sono stati conseguiti. Solo per un gruppo esiguo di alunni, la sufficienza nell'area didattica è stata raggiunta, al secondo quadrimestre e solo negli ultimi mesi di scuola, quando in vista degli Esami di Stato la componente si è ritrovata costretta ad un impegno in termini di attenzione in classe e di studio a casa. Durante l'anno scolastico sono state attivate delle strategie didattiche al fine di suscitare negli studenti un maggior interesse per le discipline. Le verifiche orali e scritte hanno rispettato la delibera del dipartimento di lettere, che prevedeva due voti scritti e due orali. Purtroppo i programmi sia di storia che di letteratura italiana, non sono stati svolti nella loro interezza, causa le difficoltà presentate dalla classe, che non ha permesso di affrontare in modo più approfondito il periodo storico e le correnti letterarie, i cui autori avrebbero potuto rispondere al percorso e soprattutto all'indirizzo di detta classe.

L'insegnante

Chiarenza Maria Stella

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**PROGRAMMA DI ITALIANO**

**CLASSE V SEZ. BM**

**INDIRIZZO: MANUTENZIONE**

**PROF. SSA CHIARENZA MARIA STELLA**

## **CONTENUTI**

Quadro storico: Il secondo Ottocento

**Il Positivismo- Il Realismo – Il Naturalismo**

**Il Verismo**

**Giovanni Verga:** vita, pensiero, opere.

*I Malavoglia: “La famiglia Malavoglia”*

*Rosso Malpelo*

**Decadentismo - Simbolismo- Estetismo**

**Giovanni Pascoli:** vita, pensiero, opere

*La teoria del fanciullino*

*Da “Myricae”: X Agosto - Il lampo-*

**Gabriele D’Annunzio:** vita, pensiero, opere

*Il poeta vate*

*Da “Il Piacere”, L’attesa dell’amante*

*Il Panismo dannunziano*

*Da “Laudi Alcyone”, La pioggia nel pineto da vv.1 a vv. 64*

*La letteratura del Primo Novecento: la letteratura della crisi.*

**Italo Svevo:** vita, pensiero, opere

*Una vita (Trama)*

*Senilità ( Trama)*

*Da “La coscienza di Zeno!, L’ultima sigaretta*

**Luigi Pirandello:** vita, pensiero, opere

*Le maschere in Pirandello*

*Il sentimento del contrario*

*Pirandello e il teatro.*

*Da “Novelle per un anno”, la patente*

*Il Fu Mattia Pascal ( trama) e “ La nascita di Adriano Meis”*

### **L’Ermetismo**

**Giuseppe Ungaretti:** vita, pensiero, opere

La prima fase: Lo sperimentalismo

La seconda fase: il recupero della tradizione

La terza fase: la compostezza formale

Da “L’Allegria”, *Veglia;*

Da “L’Allegria”, *Soldati;*

Da “ L’Allegria”, *San Martino del Carso; Fratelli.*

### **Il Futurismo**

**Filippo Tommaso Marinetti:** vita, pensiero, opere

*“Manifesto tecnico della letteratura futurista”*

### **La letteratura del Novecento**

La narrativa italiana tra gli anni Venti e Cinquanta

**Primo Levi:** vita, pensiero, opere

Da “ Se questo è un uomo”, *Considerate se questo è un uomo.*

*Acireale lì, 09/05/2024*

*Gli Alunni*

*Docente*

*Prof.ssa Chiarenza Maria Stella*

**PROGRAMMA DI STORIA**  
**STORIA**  
**CLASSE V SEZ. BM**  
**INDIRIZZO MANUTENZIONE**  
**PROF. SSA CHIARENZA MARIA STELLA**

**Contenuti**

- Il Secondo Ottocento:

Unità d'Italia - Monarchia Costituzionale – Il colonialismo – Il nazionalismo - La seconda rivoluzione industriale – La nascita di un nuovo ceto: il proletariato - Karl Marx – Le rivendicazioni sociali – Nascita dei primi rappresentanti degli operai: i sindacati - La prima ondata migratoria: nazionale e internazionale

- Il Primo Novecento: La Sinistra al potere – Giovanni Giolitti e la politica del doppio volto – Le conquiste territoriali in Africa.
- Scoppio della Prima guerra mondiale – In Italia: interventisti e neutralisti – Il primo dopo guerra- Il biennio rosso 1919-'20-
- La crisi del '29: Il crollo di Wall Street
- Il ventennio fascista: Benito Mussolini al potere.
- Scoppio della seconda guerra mondiale – Adolf Hitler – Il nazismo – La persecuzione degli ebrei - L'Italia in guerra al fianco della Germania – Il patto d'acciaio - L'Italia firma l'armistizio.

Fine della Seconda guerra mondiale – La nascita della repubblica italiana.

- Il giorno della memoria: i campi di concentramento
- Il giorno del ricordo: le foibe.

Prof. Ssa Chiarenza Maria Stella





- è stata operata in corso d'anno nelle riunioni di dipartimento per materia
- sarà proposta in sede di dipartimento
- non è ritenuta necessaria

**2.4 L'educazione Civica della classe, prevista nella programmazione iniziale è stata svolta:**

- interamente                                       in parte                                       per nulla
- 

**3. ATTIVITÀ DI LABORATORIO (per docenti – teorici e ITP- in compresenza)**

**3.1 Le attività di laboratorio sono state concordate tra docente teorico e ITP?**

- in modo adeguato                       in modo parziale                       in modo non adeguato

**3.2 Le competenze ed i compiti specifici sono stati rispettati?**

- sì, sempre                       non sempre                       quasi mai

**3.3 I laboratori sono utilizzati secondo orario?**

- SÌ                                       NO

**3.4 Il materiale di consumo utilizzato ha rispettato le stime?**

- SÌ                                       NO

**3.5 Le macchine e le attrezzature dei laboratori sono adeguati?**

- SÌ                                       NO
- 

**4. ATTIVITÀ DI PCTO (ex ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (per docenti e Tutor)):**

**Classi Terze, Quarte e Quinte**

**4.1 Le attività di PCTO sono state concordate all'interno del C. di C.?**

- SÌ                                       NO

**4.2 I compiti specifici sono stati rispettati?**

- sì, sempre                       non sempre                       quasi mai

**4.3 Le competenze programmate sono state acquisite?**

- in modo adeguato                       in modo parziale                       in modo non adeguato

**4.4 Sono stati realizzati prodotti finali?**

- SÌ                                       NO

Se SÌ, QUALI? \_\_\_\_\_

---

**4.5 Ore della Disciplina impegnate nella gestione delle attività:** Totale ore N. \_\_\_\_\_

---

**5. INDICAZIONI METODOLOGICHE**

**5.1 Le metodologie adottate sono state:**

*quelle previste nella programmazione individuale*

*sottoposte ad integrazioni e/o modifiche*

Osservazioni \_\_\_\_\_

---

## 5.2 I materiali didattici utilizzati sono stati:

*quelli previsti nella programmazione individuale*

*sottoposti ad integrazioni e/o modifiche*

## 5.3 In particolare, il libro di testo nel formato digitale e/o cartaceo viene utilizzato:

*sempre*

*non sempre*

*quasi mai*

## 5.4 In caso di risposta b) o c), indicare se:

- è stata richiesta l'adozione di un nuovo libro di testo:  *SI*  *NO*

- il libro di testo viene sostituito/integrato con:

*pubblicazioni/fotocopie*

*dispense/appunti*

*contenuti digitali*

*altro* \_\_\_\_\_

Osservazioni \_\_\_\_\_

---

## 6. STRUMENTI DI VERIFICA

### 6.1 Numero di verifiche effettuate per quadrimestre:

*n° verifiche scritte 1/2*

*n° verifiche orali 2/3*

*n° verifiche/prove di laboratorio ///*

*n° verifiche/prove grafiche ///*

### 6.2 La correzione delle prove scritte/grafiche e/o delle relazioni di laboratorio è avvenuta nel rispetto dei tempi stabiliti?

*si, sempre*

*non sempre*

*quasi mai*

### 6.3 Gli esiti delle prove orali sono stati comunicati agli allievi?

*si, sempre*

*non sempre*

*solo a richiesta*

### 6.4 Gli esiti delle prove scritte sono stati comunicati agli allievi tramite

*voto*

*voto e giudizio*

*con voto e griglia di valutazione*

---

## 7. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Le griglie di valutazione concordate nel Dipartimento per materia sono state:

*utilizzate*

*modificate*

*non utilizzate*

Osservazioni \_\_\_\_\_

---

## 8. ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO PER ALLIEVI IN DIFFICOLTÀ

**8.1 Sono state effettuate attività di recupero/sostegno per gli allievi in difficoltà?**

*SI*                                       *NO*

In caso di risposta *NO*, indicare le motivazioni \_\_\_\_\_

In caso di risposta *SI*, indicare se gli interventi sono stati effettuati:

in orario curricolare (pausa didattica, recupero intracurricolare)

in orario extracurricolare

**8.2 Se sono stati effettuati interventi in orario extracurricolare, indicare la tipologia d'intervento utilizzata:**

corso recupero ore \_\_\_\_\_  corso PON ore \_\_\_\_\_  corso PNRR ore \_\_\_\_\_  sostegno ore \_\_\_\_\_

**8.3 La prestazione degli allievi a seguito dell'intervento è:**

rimasta sostanzialmente uguale

migliorata     nel 10%  30% dei casi     nel 30%  60% dei casi     nel 60%  80% dei casi

**9. ATTIVITÀ PROGETTUALI (solo per il docente coordinatore delle stesse)**

**L'esperienza dell'attività progettuale effettuata, per quanto riguarda l'impegno degli allievi è stata:**

positiva nella maggioranza dei casi     solo parzialmente positiva     non positiva

**10. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**L'utilizzazione del ricevimento settimanale da parte delle famiglie è stata:**

frequente                                       saltuaria                                       rara

**OSSERVAZIONI**

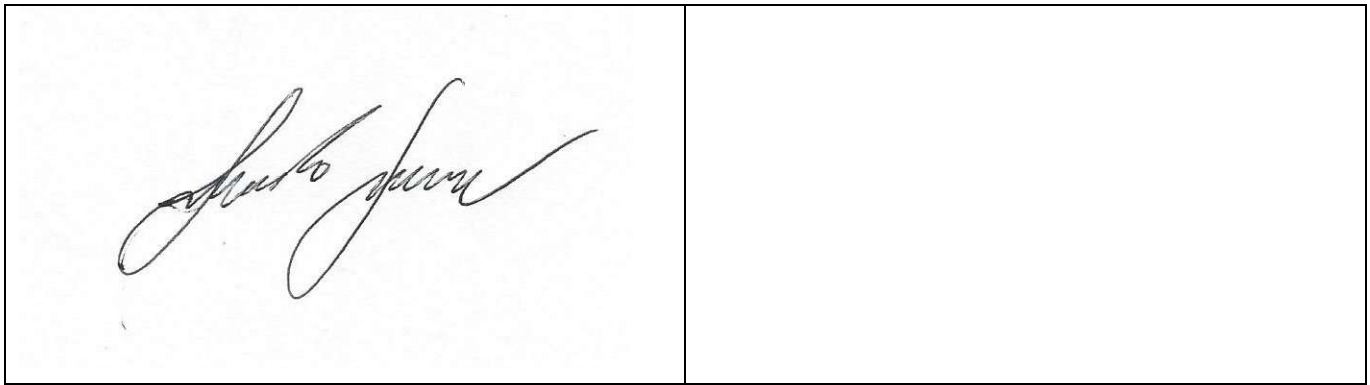
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**PROPOSTE**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Firma del Docente

Firma dell'ITP \_\_\_\_\_



	<b>PROGRAMMA SVOLTO MATEMATICA PROF. SCIACCA LEONARDO ANNO SCOLASTICO 2023/2024</b>	
	<u><b>CLASSE V BM</b></u>	

**CLASSE V BM**

**CONTENUTI**

**MODULO 0 : Ripetizione sintetica dei principali argomenti studiati negli anni precedenti.**

ore previste/ effettuate

Equazioni e disequazioni di I° grado	5
Equazioni e disequazioni di II° grado	5
Equazione della retta e principali formule	2
Verifica e analisi dei risultati	4

**TOT. 16**

**MODULO 1 : Elementi di topologia in R e le funzioni numeriche reali**

ore previste/ effettuate

Intervalli nell'insieme dei numeri reali.	1
Definizione di funzione	1
Classificazione delle funzioni	1
Insieme di esistenza di una funzione.	3
Intersezione con gli assi cartesiani di una funzione.	1
Studio del segno di una funzione.	2
Funzioni pari e dispari	2
Verifica e analisi dei risultati	4

**MODULO 2 : Limiti,continuità e discontinuità di una funzione**

ore previste/ effettuate

Introduzione al concetto di limite		2
Definizione di limite di una funzione in un punto		2
Operazioni sui limiti		4
Definizione di continuità in un punto ed in un intervallo		2
Forme indeterminate		4
Asintoti di una funzione		4
Studio di semplici funzioni e loro diagramma		4
Verifica e analisi dei risultati		4
<b>TOT</b>		<b>26</b>

**MODULO 3 :STUDIO DI FUNZIONE**

Monotonia		2
Derivata di una funzione		2
Semplici regole di derivazioni		4
Estremi relativi		2
Studio di semplici funzioni		4
Verifica e analisi dei risultati		4
<b>TOT</b>		<b>18</b>

Acireale li 30/04/2024

**IL DOCENTE**  
Prof. Leonardo Sciacca

**RELAZIONE FINALE**  
**CLASSE VBM**  
**Anno scolastico 2023/2024**  
**INGLESE**  
**Prof.ssa Ida Maria Samperi**

**SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5 BM è composta da 12 alunni, di cui uno segue un Piano Educativo Individualizzato con obiettivi riconducibili ai programmi ministeriali. Dal punto di vista disciplinare, la classe ha avuto un comportamento piuttosto vivace, ma comunque sempre rispettoso delle regole di civile convivenza. Dal punto di vista del profitto scolastico, il livello della classe è stato diversificato. Un primo gruppo di alunni ha manifestato un atteggiamento propositivo verso la disciplina. Questi alunni hanno avuto autonomia e costanza nello studio, raggiungendo risultati discreti. Un secondo gruppo è rappresentato da alunni che a inizio anno presentavano gravi lacune pregresse e che hanno avuto un atteggiamento passivo e poco costante nello studio. Questi alunni non hanno studiato in maniera adeguata e non hanno frequentato regolarmente, procedendo in maniera discontinua con lo svolgimento del programma e raggiungendo risultati insufficienti o appena sufficienti.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Alla fine dell'anno scolastico molti alunni hanno acquisito solo in parte delle forme linguistiche relative a funzioni comunicative di base comprendere e partecipare a conversazioni semplici ma di tipo specifico, leggere e comprendere testi inerenti al settore specifico, saper inviare messaggi e seguire istruzioni.

**METODOLOGIE**

Durante l'anno scolastico si è preferito un approccio nozionale – funzionale, che ha permesso di presentare le forme linguistiche in contesti comunicativi realistici: l'apprendimento delle strutture è avvenuto, quindi, attraverso l'acquisizione di modelli comportamentali nella loro globalità. Ogni intervento didattico ha tenuto conto dei tempi di attenzione e dei ritmi individuali ed è stato improntato sull'esigenza di motivare gli alunni, attraverso attività di tipo pratico e facendo uso di materiale didattico vario.

**VERIFICA E VALUTAZIONE**

Alla fine di ogni unità didattica si è proceduto alla verifica di quanto appreso dagli alunni, attraverso testi di micro lingua e domande di comprensione al testo, al fine di valutare il processo di crescita in relazione alla situazione di partenza. Per le verifiche scritte sono state utilizzate prove semi strutturate (testo con domande aperte ed esercizi strutturati di comprensione). Nella valutazione, si è tenuto conto, oltre che dell'effettiva acquisizione dei contenuti, dell'impegno, dell'attenzione, della partecipazione e dell'autonomia dimostrata in fase operativa

**PROGRAMMA SVOLTO**  
**CLASSE VBM**  
**Anno scolastico 2023/2024**  
**INGLESE**  
**Prof.ssa Ida Maria Samperi**

**LIBRO DI TESTO E MATERIALI DI STUDIO**

- F, Manzini, *English for Electrotechnics and Mechanics*, Franco Lucisano Editore
- Fotocopie fornite dall'insegnante e ricerche su internet

**CONTENUTI**

**SAFETY AT WORK**

- Introduction - Safety colours and signs – p.76 libro di testo
- Drilling machine safety rules – p. 80 libro di testo
- Lathe safety rules – p. 81 libro di testo

**CIRCUITS AND SWITCHES**

- Electron and electric circuits – p. 152 libro di testo
- Series and parallel circuits – p. 155 libro di testo

**MICROPROCESSORS**

- What is a microprocessor? – p.106 fotocopie fornite dall'insegnante
- How a microprocessor works – p. 108 fotocopie fornite dall'insegnante
- Moore's law – p. 114 fotocopie fornite dall'insegnante

**COMPUTER HARDWARE AND SYSTEM**

- The computer system – hardware groups – p. 160 fotocopie fornite dall'insegnante
- Internal memory – methods of storage – p. 162 fotocopie fornite dall'insegnante
- System software – the operating system – p. 174 fotocopie fornite dall'insegnante
- Alan Turing's "intelligent machines" – p. 204 fotocopie fornite dall'insegnante

**THE INTERNET**

- Internet services: surfing and communicating - p. 205 fotocopie fornite dall'insegnante
- How the internet works – p. 206 fotocopie fornite dall'insegnante

**ED. CIVICA**

- Causes of global warming and the tyranny of plastic – internet e materiale fornito dall'insegnante





## **ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "GALILEO FERRARIS"**

Sede Centrale Via Trapani, 4 ☎0956136030 - Sede Staccata Via Galvani, 5 ☎0956136015

C.F.: 81001950872 – Codice Univoco Ufficio: UF5WAN – C.M.: CTIS03300R

Indirizzi: I.T.I. CTTF033019 - C.A.T. CTTL03301D – I.T.E. CTTD033013 – IST. PROF. CTRI03301C

[www.iissferraris.edu.it](http://www.iissferraris.edu.it) – pec: [ctis03300r@pec.istruzione.it](mailto:ctis03300r@pec.istruzione.it) – mail: [ctis03300r@istruzione.it](mailto:ctis03300r@istruzione.it)

## LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

CLASSE 5<sup>^</sup>BM - RELAZIONE FINALE A.S. 2023/2024

**Docente Curriculare:** Prof. Antonino Spina

**Ore di insegnamento settimanali:** 5

**Libro di testo:** "Laboratori tecnologici ed esercitazioni" Volume 4  
Autori: L. Caligaris, S. Fava, C. Tomasello - Edizioni: Hoepli

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE**

La classe 5Bm risulta composta da 12 alunni.

Del gruppo classe fa parte un allievo con difficoltà di apprendimento per il quale è stato redatto un Piano Educativo individualizzato (PEI).

Dall'analisi dello stato iniziale della classe emerge una situazione disomogenea con diverse carenze di base. Tuttavia si riscontra la presenza di allievi con discrete attitudini verso la disciplina e con accettabili motivazioni allo studio.

Il livello di competenze specifiche registrate all'inizio dell'anno scolastico, in termini di prerequisiti di base, è da considerarsi sufficiente. Si ritiene, tuttavia, che alcuni elementi della classe debbano essere seguiti con maggiore attenzione spingendoli ad una più attenta costanza negli studi e ad un maggiore impegno.

L'obiettivo principale nello sviluppo delle attività annuali sarà quello di cercare di uniformare le abilità dei singoli, inducendoli ad una più attenta motivazione allo studio al fine di facilitare il percorso formativo conclusivo del quinto anno.

### **FINALITÀ DELL'AZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA**

Per quanto attiene la quinta classe dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica e relativamente alla disciplina Laboratori Tecnologici, si è fatto riferimento alle competenze di base, prevedendo il raggiungimento delle altre competenze, fra cui:

Saper analizzare e interpretare semplici schemi, impianti e dispositivi;

Saper realizzare semplici apparati e impianti secondo le specifiche tecniche e le norme di settore;

Collaborare nelle attività di assistenza tecnica di manutenzione ordinaria, degli apparati e degli impianti;

Collaborare alle attività di verifica di semplici situazioni;  
Operare in sicurezza nel rispetto delle norme e misure di prevenzione;  
Rispettare le regole dell'ambiente scolastico;  
Eeguire nei tempi previsti ciò che viene assegnato.  
Ad ognuna di esse sono state assegnate le abilità minime e i relativi obiettivi che sono stati raggiunti da tutti gli allievi

- **OBIETTIVI TRASVERSALI**

Acquisizione della capacità di espressione individuale nel dialogo educativo sia all'interno del gruppo classe che con i docenti in ambito disciplinare e multidisciplinare;  
maggiore consapevolezza critica del sapere e del saper essere, sia come studenti che come "persone".  
Capacità di analisi, per cogliere gli aspetti essenziali della disciplina in ordine anche ai collegamenti multidisciplinari soprattutto con materie affini;  
Capacità di sintesi, mirata all'utilizzo degli strumenti in proprio possesso per la soluzione di semplici problematiche multidisciplinari.

- **RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI E COGNITIVI**

Dal punto di vista generale, si ritiene che la classe abbia raggiunto gli obiettivi prefissati in termini di: assiduità nella frequenza, interesse e partecipazione, nonché impegno e rispetto delle regole. Allo stesso modo, tenuto conto delle necessarie semplificazioni apportate alla programmazione iniziale, si ritiene che gli allievi hanno raggiunto tutti i minimi obiettivi cognitivi specifici della disciplina.

- **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Per lo sviluppo dell'azione didattica sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- Lezione frontale;
- Lezione interattiva;
- Lavoro di gruppo;
- Didattica laboratoriale;
- Simulazione;
- Metodo induttivo;
- Metodo deduttivo;
- Ricerca individuale;
- Test di verifica.

- **SPAZI UTILIZZATI**

Durante tutto l'anno scolastico, oltre all'aula per la didattica, è stato utilizzato il Laboratorio di Elettronica per le esercitazioni, prove pratiche e per video multimediali didattici.

Acireale 30/04/2024

Il Docente Curriculare

Prof. Antonino Spina

# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

## “Galileo Ferraris” - ACIREALE

### **CLASSE 5<sup>^</sup>Bm**

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCENTE: Prof. Antonino Spina

PROGRAMMA DI: “ Laboratori tecnologici ed esercitazioni ”

??

1. Cenni su campo magnetico: magneti permanente, elettromagnete. Applicazioni reali (motori).
2. Funzionamento motori elettrici, tipi di motori elettrici. motore in continua, motore passo-passo, motori BLDC, tipi di pilotaggio dei motori passo-passo.
3. Motore asincrono e motore asincrono trifase: caratteristiche e funzionamento. Collegamento a triangolo e a stella sulla morsettiera.
4. Interpretazione dei dati di targa motore elettrico.
5. Contattori e contatti ausiliari, nomenclatura dei contatti ausiliari: NC e NO
6. Circuito marcia arresto e circuito per inversione di marcia MAT. Disegno e analisi dello schema elettrico e successivo montaggio.
7. Amplificatore operazionale: modello ideale e reale con relative caratteristiche principali.
8. Circuiti con op. amp.: Amplificatore invertente, Amplificatore non invertente, sommatore, inseguitore, Comparatore semplice, Trigger di Schmitt, Comparatore a finestra con verifiche sperimentali di laboratorio.
9. Analisi, ricerca e prevenzione guasti. Analisi del guasto, diagramma causa effetto. Creazione del diagramma causa- effetto e analisi del guasto su un alimentatore stabilizzato. Failure Mode, Effects and Criticality Analysis. Valutazione, ricerca e prevenzione guasti. Albero dei guasti (FTA). Procedura per la FTA. Esercitazione guidata su albero dei guasti.
10. Cenni su la Distinta base.



## **ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "GALILEO FERRARIS"**

Sede Centrale Via Trapani, 4 ☎0956136030 - Sede Staccata Via Galvani, 5 ☎0956136015

C.F.: 81001950872 - Codice Univoco Ufficio: UF5WAN - C.M.: CTIS03300R

Indirizzi: I.T.I. CTTF033019 - C.A.T. CTTL03301D - I.T.E. CTTD033013 - IST. PROF. CTRI03301C

[www.iissferraris.edu.it](http://www.iissferraris.edu.it) - pec: [ctis03300r@pec.istruzione.it](mailto:ctis03300r@pec.istruzione.it) - mail: [ctis03300r@istruzione.it](mailto:ctis03300r@istruzione.it)

## TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI

CLASSE 5<sup>^</sup> BM - RELAZIONE FINALE A.S. 2023/2024

**Docente Curriculare:** Prof. ing. Salvatore Cavallaro

**Docente di compresenza:** Prof. Greco Alfio

**Ore di insegnamento settimanali:** 4

**Libro di testo:** "Tecnologie Meccaniche e Applicazioni" Volume 3  
Autori: Maganuco- Edizioni: San Sarco

### □ ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

La classe 5<sup>^</sup> BM risulta composta da 15 alunni, di cui 1 H, seguito da insegnate specializzata.

Dal punto di vista dell'apprendimento, la classe si è dimostrata poco motivata per alcuni e volenterosa per un gruppetto ristretto.

Su alcuni elementi è stata posta una maggiore attenzione spingendoli ad una più attenta costanza negli studi e ad un impegno maggiore.

### □ FINALITA' DELL'AZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

Per quanto attiene la disciplina Tecnologie Meccaniche ed applicazioni, si è fatto riferimento alle competenze di base previste dalle indicazioni ministeriali, lievemente semplificate tenuto conto delle mutate condizioni logistiche, come espresso precedentemente.

### □ RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI E COGNITIVI

Dal punto di vista generale, si ritiene che la classe abbia raggiunto gli obiettivi prefissati in termini di: assiduità nella frequenza, interesse e partecipazione, nonché impegno e rispetto delle regole.

Allo stesso modo, tenuto conto delle necessarie semplificazioni apportate alla programmazione iniziale, si ritiene che gli allievi hanno raggiunto tutti i minimi obiettivi cognitivi specifici della disciplina.

#### ☐ METODOLOGIE DIDATTICHE

Per lo sviluppo dell'azione didattica sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- Lezione frontale;
- Lezione interattiva;
- Aula multimediale;
- Ricerca individuale;
- Test di verifica;

#### ☐ ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Le attività di laboratorio, effettuate durante il corso dell'anno, sono state concordate tra docente teorico e ITP.

#### ☐ SPAZI UTILIZZATI

Durante tutto l'anno scolastico sono stati utilizzati il laboratorio di Meccanica per le prove pratiche, oltre all'aula per la didattica e quella multimediale per video didattici.

#### ☐ STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state effettuate n. 2 verifiche per quadrimestre, sia scritte che orali, i cui esiti sono stati sempre comunicati in tempi brevi agli alunni. Durante la fase finale dell'anno, è stato dedicato molto spazio allo sviluppo di tematiche interdisciplinari, in accordo con le indicazioni Ministeriali.

#### ☐ CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Le griglie di valutazione utilizzate, sono state quelle concordate nel Dipartimento per materia.

#### ☐ RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I contatti con le famiglie Sono stati sporadici e quasi esclusivamente limitati a qualche elemento della classe.

#### ☐ PCTO

Gli alunni dopo essersi formati in aula con tre corsi sulla sicurezza (Corso base, avanzato e rischi specifici), Hanno svolto le ore attività di PCTO presso il grande albergo Villa Itria di Viagrande, presso la base di Sigonella e presso la base di Marista Eli per eseguire la manutenzione sugli elicotteri.

Acireale 30/04/2024

Il Docente Curricolare  
Prof. ing. Salvatore Cavallaro

# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Galileo Ferraris" - ACIREALE

**CLASSE 5<sup>a</sup> Bm**

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCENTI: Prof. Ing. Salvatore Cavallaro -- I.T.P: Prof. Greco Alfio

PROGRAMMA DI: " TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI"

\* \* \* \*

I materiali metallici.

Sollecitazioni sui materiali.

Strumenti di misura.

Macchine utensili: Tornio

Macchine utensili a Controllo Numerico.

Motori benzina e diesel, due e quattro tempi.

Il CNC.

Cenni sui trasduttori.

Analisi statistica e previsionale.

Ricerca operativa e Project Management.

Obiettivi del Project Management.

Tecniche e strumenti del Project Management.

Diagramma di Gantt.

Ciclo di vita di un prodotto.

Pianificazione del progetto in funzione della manutenzione.

Generalità sulla distinta base. Applicazioni della distinta base.

Esercitazioni pratiche. Tornio, Trapano, Saldatrice.

*Acireale li 05/05/2024*

Gli alunni

Gli insegnanti  
*Salvatore Cavallaro*  
*Greco Alfio*



A.S 2023 / 2024

CLASSE V BM

DOCENTE **Prof. F. Chiarenza**

DISCIPLINA **Tecnologia e tecniche di installazione e manutenzione**

**1. RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI:**

- |                                |  |  |                                       |
|--------------------------------|--|--|---------------------------------------|
| a) assiduità nella frequenza   | <input checked="" type="checkbox"/> adeguata | <input type="checkbox"/> non sempre adeguata | <input type="checkbox"/> non adeguata |
| b) interesse e partecipazione  | <input checked="" type="checkbox"/> adeguata | <input type="checkbox"/> non sempre adeguata | <input type="checkbox"/> non adeguata |
| c) impegno (a scuola e a casa) | <input checked="" type="checkbox"/> adeguato | <input type="checkbox"/> non sempre adeguato | <input type="checkbox"/> non adeguato |
| d) rispetto delle regole       | <input checked="" type="checkbox"/> adeguato | <input type="checkbox"/> non sempre adeguato | <input type="checkbox"/> non adeguato |

**Osservazioni** \_\_\_\_\_

**2. RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI COGNITIVI (SAPERI)**

**2.1 Livello di raggiungimento degli obiettivi cognitivi specifici della disciplina:**

completo o quasi

parziale

non adeguato

**Motivazioni** \_\_\_\_\_

**2.2 Svolgimento del programma in riferimento alla programmazione individuale:**

completo o quasi

non completo

In caso di risposta "non completo" indicare la motivazione principale (1 sola crocetta):

scarsità di impegno ed attenzione da parte degli allievi

analisi iniziale della classe non adeguata

difficoltà di metodo/relazione con la classe

elevato numero di ore di lezione non effettuate (specificare: ore annuali previste su 33 settimane)

\_\_\_\_\_; ore totali effettivamente svolte \_\_\_\_\_)

altro \_\_\_\_\_

**2.3 I saperi essenziali previsti sono stati acquisiti?**

SI

NO

**Osservazioni** \_\_\_\_\_

In caso di risposta "NO" indicare se la revisione dei saperi essenziali:





Osservazioni \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**5.2 I materiali didattici utilizzati sono stati:**

*X* quelli previsti nella programmazione individuale

**6** sottoposti ad integrazioni e/o modifiche

**5.3 In particolare, il libro di testo nel formato digitale e/o cartaceo viene utilizzato:**

*X* sempre                       non sempre                       quasi mai

**5.4 In caso di risposta b) o c), indicare se:**

- è stata richiesta l'adozione di un nuovo libro di testo:  SI      *X* NO

- il libro di testo viene sostituito/integrato con:

pubblicazioni/fotocopie      *X* dispense/appunti      *X* contenuti digitali       altro \_\_\_\_\_

Osservazioni \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**6. STRUMENTI DI VERIFICA**

**6.1 Numero di verifiche effettuate per quadrimestre:**

*n*° verifiche scritte 3

*n*° verifiche orali 4

*n*° verifiche/prove di laboratorio 0

*n*° verifiche/prove grafiche 0

**6.2 La correzione delle prove scritte/grafiche e/o delle relazioni di laboratorio è avvenuta nel rispetto dei tempi stabiliti?**

*X* sì, sempre                       non sempre                       quasi mai

**6.3 Gli esiti delle prove orali sono stati comunicati agli allievi?**

*X* sì, sempre                       non sempre                       solo a richiesta

**6.4 Gli esiti delle prove scritte sono stati comunicati agli allievi tramite**

*X* voto                       voto e giudizio                       con voto e griglia di valutazione

**7. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

**Le griglie di valutazione concordate nel Dipartimento per materia sono state:**

*X* utilizzate                       modificate                       non utilizzate

Osservazioni \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**8. ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO PER ALLIEVI IN DIFFICOLTÀ**

**8.1 Sono state effettuate attività di recupero/sostegno per gli allievi in difficoltà?**

*X* SI                       NO

---

---

In caso di risposta *SI*, indicare se gli interventi sono stati effettuati:

in orario curricolare (pausa didattica, recupero intracurricolare)

in orario extracurricolare

**8.2 Se sono stati effettuati interventi in orario extracurricolare, indicare la tipologia d'intervento utilizzata:**

corso recupero ore \_\_\_\_\_  corso PON ore \_\_\_\_\_  corso PNRR ore \_\_\_\_\_  sostegno ore \_\_\_\_\_

**8.3 La prestazione degli allievi a seguito dell'intervento è:**

- rimasta sostanzialmente uguale  
 migliorata    nel 10%    30% dei casi    nel 30%    60% dei casi    nel 60%    80% dei casi
- 

**9. ATTIVITÀ PROGETTUALI** (solo per il docente coordinatore delle stesse)

**L'esperienza dell'attività progettuale effettuata, per quanto riguarda l'impegno degli allievi è stata:**

- positiva nella maggioranza dei casi    solo parzialmente positiva    non positiva
- 

**10. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**L'utilizzazione del ricevimento settimanale da parte delle famiglie è stata:**

- frequente    saltuaria    rara ..
- 

**OSSERVAZIONI**

---

---

---

**PROPOSTE**

---

---

---

Firma del Docente \_\_\_\_\_

Firma dell'ITP \_\_\_\_\_

**Visto Il Dirigente Scolastico**



**PROCEDURA QUALITA'**

**PROGETTO DIDATTICO DISCIPLINARE MODULARE**

**MATERIA: TTIM Tecnologie e Tecniche di installazione e manutenzione**

**DOCENTI: PROF. F. CHIARENZA SCOLASTICO 2023/2024**

Cod. Doc.: M-73.B-1  
Rev. 8 del : 20/09/2018  
PAGINA: 1 DI 9

PROT. N° \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

**PROGRAMMA SVOLTO RELATIVO**

**ALL'INSEGNAMENTO DI**

**Tecnologie e Tecniche di installazione e manutenzione CLASSE V**


**SEZ. BM INDIRIZZO INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE**

ANNO SCOLASTICO

**2023/2024**

**PROF. F. CHIARENZA**


NUM.	TITOLO DEL MODULO (TEMATICA)	N° ORE	QUADRIMESTRE
1	Metodi di manutenzione	30	1° QUADRIMESTRE
2	Ricerca dei guasti	20	1° QUADRIMESTRE
3	Apparecchiature ed impianti meccanici e termotecnici (appunti e libro)	30	1°-2° QUADRIMESTRE
4	Apparecchiature ed impianti elettrici ed elettronici (appunti e libro)	20	2° QUADRIMESTRE
5	Motori a combustione interna e loro manutenzione (appunti)	20	2° QUADRIMESTRE
6	Documentazione e certificazione	20	2° QUADRIMESTRE
7	Progetto di manutenzione (libro di testo)	15	2° QUADRIMESTRE
8	Sicurezza nella manutenzione	10	2° QUADRIMESTRE
<b>TOTALE:</b>		<b>165</b>	

	<b>PROCEDURA QUALITA'</b>	Cod. Doc.: M-73.B-1 Rev. 8 del : 20/09/2018 PAGINA: 2 DI 9
	<b>PROGETTO DIDATTICO DISCIPLINARE MODULARE</b>  <b>MATERIA: TTIM Tecnologie e Tecniche di installazione e manutenzione</b> <b>DOCENTI: PROF. F. Chiarenza SCOLASTICO 2023/2024</b>	

<b>MODULO N° 1</b>	<b>Metodi di manutenzione</b>
<b>PREREQUISITI</b>	<p>Gli elementi basilari della manutenzione.            Le caratteristiche dei tipi di manutenzione.</p>
<b>CONTENUTI (CONOSCENZE)</b>	<p>I metodi tradizionali e innovativi di manutenzione            I principi, le tecniche e gli strumenti della telemanutenzione e della teleassistenza.</p>
<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	<p>Saper pianificare e controllare gli interventi di manutenzione.            Utilizzare, nei contesti lavorativi, metodi e strumenti di diagnostica tipici delle attività manutentive di interesse</p>
<b>COMPETENZE IN USCITA</b>	<p>Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici.            Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.</p>


<b>MODULO N° 2</b>	<b>RICERCA GUASTI</b>
--------------------	-----------------------

<b>PREREQUISITI</b>	Gli elementi basilari della programmazione a guasto; Le fasi operative degli interventi manutentivi.
---------------------	---

	<b>PROCEDURA QUALITA'</b>	Cod. Doc.: M-73.B-1 Rev. 8 del : 20/09/2018 PAGINA: 3 DI 9
	<b><u>PROGETTO DIDATTICO DISCIPLINARE MODULARE</u></b> <b>MATERIA: TTIM Tecnologie e Tecniche di installazione e manutenzione</b> <b>DOCENTI: PROF. F. Chiarenza SCOLASTICO 2023/2024</b>	

<b>CONTENUTI (CONOSCENZE)</b>	Le metodiche di ricerca e diagnostica dei guasti I sistemi basati sulla conoscenza e sulla diagnosi multisensore L'affidabilità del sistema di diagnosi
<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	Ricercare e individuare guasti; Utilizzare nei contesti operativi, metodi e strumenti di diagnostica tipici delle attività manutentive di interesse.
<b>COMPETENZE IN USCITA</b>	Utilizzare la documentazione prevista dalla normativa, per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici. Utilizzare attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza strumenti e tecnologie specifiche. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.


<b>MODULO N° 3</b>	<b>Apparecchiature ed impianti meccanici e termotecnici</b>
<b>PREREQUISITI</b>	I disegni, i dispositivi e gli impianti meccanici. L'assemblaggio di macchine e dispositivi meccanici Le norme di sicurezza da applicare operando su macchine e impianti meccanici.

	<b>PROCEDURA QUALITA'</b>	Cod. Doc.: M-73.B-1 Rev. 8 del : 20/09/2018 PAGINA: 4 DI 9
	<b><u>PROGETTO DIDATTICO DISCIPLINARE MODULARE</u></b> <b>MATERIA: TTIM Tecnologie e Tecniche di installazione e manutenzione</b> <b>DOCENTI: PROF. F. Chiarenza SCOLASTICO 2023/2024</b>	

<b>CONTENUTI (CONOSCENZE)</b>	Le procedure operative di smontaggio, sostituzione e rimontaggio di apparecchiature e impianti meccanici. Il lessico del settore, anche in inglese.
<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	Smontare , sostituire e rimontare in sicurezza macchine e impianti meccanici. Pianificare e controllare interventi di manutenzione su macchine e impianti meccanici.
<b>COMPETENZE IN USCITA</b>	Sapere applicare la normativa sulla sicurezza. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti, e sistemi meccanici. Individuare i componenti danneggiati ed effettuare la manutenzione.

<b>MODULO N° 4</b>	<b>Apparecchiature e impianti elettrici ed elettronici</b>
<b>PREREQUISITI</b>	Gli schemi dei dispositivi di impianti elettrici ed elettronici L'assemblaggio dei dispositivi e degli apparecchi elettrici. Norme sulla sicurezza e tutela ambientale.




	<b>PROCEDURA QUALITA'</b>	Cod. Doc.: M-73.B-1 Rev. 8 del : 20/09/2018 PAGINA: 5 DI 9
	<b>PROGETTO DIDATTICO DISCIPLINARE MODULARE</b> <b>MATERIA: TTIM Tecnologie e Tecniche di installazione e manutenzione</b> <b>DOCENTI: PROF. F. Chiarenza SCOLASTICO 2023/2024</b>	

<b>CONTENUTI (CONOSCENZE)</b>	Le procedure operative di smontaggio, sostituzione e rimontaggio di apparecchiature e impianti elettrici elettronici. Lessico del settore anche in inglese.
<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	Smontare, sostituire e rimontare componenti di apparecchiature di tecnologia elettrico elettronica applicando procedure di sicurezza.
<b>COMPETENZE IN USCITA</b>	Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche, attraverso la conoscenza e l'applicazione della sicurezza. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla norma. Individuare i componenti danneggiati e sostituirli nel rispetto della norma.


<b>MODULO N° 5</b>	<b>Motori a combustione interna e loro manutenzione</b>
<b>PREREQUISITI</b>	I disegni, i dispositivi e gli impianti meccanici. L'assemblaggio di macchine e dispositivi meccanici Le norme di sicurezza da applicare operando su macchine e impianti meccanici.
<b>CONTENUTI (CONOSCENZE)</b>	Le procedure operative di smontaggio, sostituzione e rimontaggio di motori a combustione interna. Il lessico del settore, anche in inglese.

<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	Smontare , sostituire e rimontare in sicurezza motori comuni. Pianificare e controllare interventi di manutenzione su motori a combustione interna ordinari.
-------------------------	---

	<b>PROCEDURA QUALITA'</b>	<b>Cod. Doc.: M-73.B-1</b> <b>Rev. 8 del : 20/09/2018</b> <b>PAGINA: 6 DI 9</b>
	<b>PROGETTO DIDATTICO DISCIPLINARE MODULARE</b> <b>MATERIA: TTIM Tecnologie e Tecniche di installazione e manutenzione</b> <b>DOCENTI: PROF. F. Chiarenza SCOLASTICO 2023/2024</b>	


<b>COMPETENZE IN USCITA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere applicare la normativa sulla sicurezza.</li> <li>• Utilizzare la documentazione tecnica per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei MCI.</li> <li>• Individuare i componenti danneggiati ed effettuare la manutenzione.</li> </ul>
-----------------------------	--

MODULO N° 6	Documentazione e certificazione
<b>PREREQUISITI</b>	La terminologia della manutenzione. Le caratteristiche e le funzioni delle norme tecniche e delle leggi. Il significato di collaudo a regola d'arte, certificazione e qualità.
<b>CONTENUTI (CONOSCENZE)</b>	Le modalità di compilazione di un collaudo. La documentazione per la certificazione della qualità. Il lessico del settore.
<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	Pianificare e controllare interventi di manutenzione. Applicare procedure per il processo di certificazione di qualità.
<b>COMPETENZE IN USCITA</b>	Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche, attraverso la conoscenza e l'applicazione della sicurezza. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla norma. Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e di installazione.


	<b>PROCEDURA QUALITA'</b>	Cod. Doc.: M-73.B-1 Rev. 8 del : 20/09/2018 PAGINA: 7 DI 9
	<b>PROGETTO DIDATTICO DISCIPLINARE MODULARE</b>  <b>MATERIA: TTIM Tecnologie e Tecniche di installazione e manutenzione</b> <b>DOCENTI: PROF. F. Chiarenza SCOLASTICO 2023/2024</b>	

MODULO N° 7	Progetto di manutenzione
<b>PREREQUISITI</b>	Le caratteristiche e le funzioni delle norme tecniche e delle leggi. La documentazione della manutenzione.
<b>CONTENUTI (CONOSCENZE)</b>	L'Analisi di affidabilità. Manutenibilità e sicurezza. Gli elementi della contabilità. Il contratto di manutenzione e assistenza tecnica.
<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	Valutare l'efficacia degli interventi di manutenzione. Stimare i costi del servizio di manutenzione. Il contratto di manutenzione e assistenza tecnica.
<b>COMPETENZE IN USCITA</b>	Gestire le esigenze del committente, reperire risorse e offrire servizi efficaci. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, all'ambiente, ed al territorio.

MODULO N° 8	Sicurezza nella manutenzione
<b>PREREQUISITI</b>	La terminologia della manutenzione. Le caratteristiche e le funzioni delle norme tecniche e delle leggi.

	<b>PROCEDURA QUALITA'</b>	<b>Cod. Doc.: M-73.B-1</b> <b>Rev. 8 del : 20/09/2018</b> <b>PAGINA: 8 DI 9</b>
	<b><u>PROGETTO DIDATTICO DISCIPLINARE MODULARE</u></b> <b>MATERIA: TTIM Tecnologie e Tecniche di installazione e manutenzione</b> <b>DOCENTI: PROF. F. Chiarenza SCOLASTICO 2023/2024</b>	

<b>CONTENUTI (CONOSCENZE)</b>	Il decreto legislativo 81/2008 e s.m.i. Analisi dei rischi; Utilizzo dei DPI.
<b>ABILITÀ/CAPACITÀ</b>	Utilizzo dei principali dispositivi di protezione individuale; Eseguire le manutenzioni ordinarie e straordinarie in sicurezza.
<b>COMPETENZE IN USCITA</b>	Utilizzare gli strumenti messi a disposizione dalla normativa vigente riguardo la sicurezza nei luoghi di lavoro; Saper riconoscere i principali rischi nei luoghi di lavoro.

	<b>PROCEDURA QUALITA'</b>	Cod. Doc.: M-73.B-1 Rev. 8 del : 20/09/2018 PAGINA: 9 DI 9
	<b><u>PROGETTO DIDATTICO DISCIPLINARE MODULARE</u></b> <b>MATERIA: TTIM Tecnologie e Tecniche di          installazione e manutenzione</b> <b>DOCENTI: PROF. F. Chiarenza</b> <b>SCOLASTICO 2021/2022</b>	

### Metodologie

(indicare con una x le metodologie che s'intendono utilizzare)

LEZIONE FRONTALE	RICERCA	LEZIONE INTERATTIVA	METODO INDUTTIVO	METODO DEDUTTIVO
<b>X</b>		<b>X</b>		

LAVORO DI GRUPPO	DIDATTICA LABORATORIALE	SIMULAZIONE	METODO DEI CASI	MAPPE CONCETTUALI
<b>X</b>	<b>X</b>			
<b>ALTRO:</b>				

### SPAZI UTILIZZATI

**LABORATORI:**

Laboratorio  
di  
meccanica.

**MEZZI, SUSSIDI DIDATTICI, ATTREZZATURE UTILIZZATI**

Per la trattazione dei vari percorsi disciplinari programmati, si farà ricorso essenzialmente a lezioni frontali, privilegiando l'approccio basato sul problem solving. Lo svolgimento delle attività avverrà con riferimento al libro di testo adottato ("Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione" ed. Hoepli). All'occorrenza saranno anche forniti appunti e dispense preparati dall'insegnante. Si farà uso, inoltre, di ausili didattici quali proiezioni di presentazioni a supporto della spiegazione usufruendo della LIM presente in aula. Una delle tre ore settimanali sarà dedicata alle esercitazioni pratiche e/o grafiche.

**VERIFICHE EFFETTUATE:**

N. 2/3 verifiche scritte per  
quadrimestre

N. 2/3 verifiche orali per  
quadrimestre

**ACIREALE 05/05/2024****IL DOCENTE****PROF. FILIPPO CHIARENZA**

Relazione finale  
Anno scolastico 2023-2024  
Classe 5BM  
Tecnologie Elettriche, elettroniche e applicazioni

La classe è composta da tredici alunni tutti di sesso maschile, la maggior parte dei quali presenta molte carenze pregresse e dimostra una motivazione insufficiente nello studio della disciplina. Dal punto di vista disciplinare gli studenti non hanno mai dato problemi, ma la loro “inerzia” ha rallentato in modo significativo l’attività didattica. Il semplice fatto che “per principio” nessuno degli studenti abbia acquistato il libro di testo (nuovo oppure usato o anche preso in comodato d’uso) è stato molto significativo già dai primi giorni di scuola. Gli obiettivi educativi, in termini di competenze riferibili all’area operativa definiti in sede di programmazione sono stati poco soddisfacenti sia nel primo quadrimestre che nel secondo. Ovviamente durante l’anno scolastico si è cercato fortemente di attivare delle strategie didattiche al fine di suscitare negli l’interesse negli argomenti trattati. Ad esempio, portando a scuola circuiti e apparecchiature elettroniche, realizzati in anni precedenti, da mostrare come demo da realizzare nel corrente anno scolastico, magari perfezionandoli per arricchirli di ulteriori funzioni.

Il docente

Scaglione Filippo



## Materia 5BM

Tecnologie elettriche – elettroniche e applicazioni

### Insegnanti

Teoria (Prof. Filippo Scaglione), Laboratorio (Prof. Antonino Spina)

### Testo adottato

Coppelli – Stortoni Tecnologie elettriche – elettroniche e applicazioni Vol. 3

### Sussidi didattici

Dispense prelevate dalla Rete libere da diritti

### Programma svolto

Elettronica di potenza

Amplificatori operazionali

Layout di circuiti stampati

### Obiettivi

Conoscere il principio di funzionamento dei più comuni sistemi elettronici di potenza; saper interpretare correttamente uno schema elettrico con i componenti studiati a lezione; saper valutare l'entità di un guasto ad una apparecchiatura elettronica

### Tipologie delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Il colloquio e l'interrogazione orale

Test di conoscenza, comprensione e rielaborazione con risposte aperte e chiuse

Analisi di uno schema elettrico

### Ore assegnate per lo svolgimento delle prove scritte

1 ora

SCIENZE MOTORIE		
Docente	Prof. DE MARIA MARIO	
OBIETTIVI		
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p><b>Conoscere ed acquisire le qualità motorie di base: forza, velocità, resistenza, mobilità, equilibrio e coordinazione;</b></p> <p><b>Sapersi auto-valutare confrontando i propri parametri di efficienza fisica con tabelle di riferimento delle diverse capacità condizionali: forza, resistenza, velocità e mobilità articolare;</b></p> <p><b>Sperimentare esercitazioni coordinative;</b></p> <p><b>Conoscenza e pratica dello sport in vista dell'acquisizione e del consolidamento di abitudini permanenti di vita, che, realizzate anche in maniera competitiva, consentirà una valutazione della personalità dei singoli alunni, nonché una continua verifica del miglioramento raggiunto, dell'impegno e dell'osservanza delle regole.</b></p> <p><b>Individuare elementi di rischio legati all'attività motoria; adottare comportamenti adeguati per evitare infortuni a se e agli altri; favorire uno stile di vita salutare.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Colonna Vertebrale ( Paraplegia, Tetraplegia, Scoliosi).</li> <li>- Sistema Scheletrico.</li> <li>- La Salute e il Benessere.</li> <li>- La Pallavolo.</li> <li>- La Pallacanestro.</li> <li>- Le capacità Coordinative e Condizionali.</li> <li>- Danni derivati dall'uso di Droghe, Alcool e Fumo.</li> <li>- Differenza Professionismo e Dilettantismo</li> <li>- Atletica Leggera.</li> <li>- Sport e Razzismo.</li> <li>- Le Olimpiadi ( In particolare quella di Berlino).</li> <li>- Apparato respiratorio</li> <li>- Traumatologia e pronto soccorso.</li> <li>- Piramide Alimentare.</li> <li>- Il Gioco</li> </ul>	<p><b>Raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento delle qualità fisiche e delle funzioni neuro-muscolari; potenziamento fisiologico e psicomotorio; rielaborazione degli schemi motori attraverso esercizi con piccoli e grandi attrezzi; consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico sia attraverso esercizi ai grandi attrezzi che hanno lo scopo di far conseguire la consapevolezza dei propri mezzi e delle proprie capacità, sia attraverso gli sport di squadra che permettono di sviluppare il rispetto delle regole e l'assunzione dei ruoli.</b></p>

# RELIGIONE

**DOCENTE: Prof.ssa ANGELINA LEONARDI**

## OBIETTIVI COGNITIVI DISCIPLINARI

### A) COMPETENZE

- Partecipare attivamente e correttamente sia alla vita scolastica (assemblee, dibattiti ecc...) che alle attività extra scolastiche;
- Rispettare le cose proprie ed altrui, l'ambiente scolastico e gli operatori scolastici;
- Essere attivo nel lavoro di gruppo senza prevaricare il bisogno di apprendimento de compagni, anzi assumendo un atteggiamento collaborativo nei confronti di chi si trova in difficoltà;
- Approcciarsi all'uso di un linguaggio settoriale;
- Saper prendere appunti ad elaborare schemi;
- Riuscire ad organizzare il tempo a disposizione;
  - Riconoscere i segni e i criteri di appartenenza a un gruppo di persone, ad una comunità sociale e quelli di appartenenza alla Chiesa;
  - Acquisizione di una coscienza critica, capace di interpretare in modo libero e responsabile la realtà;
  - Comprendere il significato cristiano della coscienza e la sua funzione per l'agire umano;
  - Saper specificare l'interpretazione della vita e del tempo nel cristianesimo, confrontandola con quella di altre religioni.

### B) CONOSCENZE

- Comprensione, confronto, valutazione dei diversi sistemi di significato e delle diverse religioni presenti nel proprio ambiente di vita;

- Conoscere gli aspetti fondamentali e le tappe più significative della storia della Chiesa e dell'insegnamento sociale della Chiesa;
- Conoscere ed approfondire le questioni riguardanti il rapporto fede - scienza; fede - ragione; fede – cultura;
- Approfondire i concetti della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti del nostro tempo e alle sfide culturali dell'odierna società;
- Approfondire le proposte etiche contemporanee e le biotecnologie;
- Conoscenza del linguaggio specifico religioso.

### **C) ABILITA'**

- Saper riconoscere le fonti del cristianesimo e distinguere le verità fondamentali;
- Saper elaborare e giustificare le proprie scelte esistenziali in rapporto alla conoscenza della religione cristiana e dei suoi valori ed essere in grado di esprimere una propria opinione personale;
- Saper esporre, documentare e confrontare criticamente i contenuti del cattolicesimo con quelli di altre confessioni cristiane, religioni non cristiane e altri sistemi di significato operando un confronto;
- Saper entrare in dialogo con chi ha convinzione religiose o filosofiche diverse dalle proprie;
- Saper riconoscere il contributo della fede in Cristo e della tradizione della Chiesa al progresso culturale e sociale del popolo italiano, dell'Europa e dell'intera umanità;
- Consolidare modelli educativi comportamentali come il rispetto di sé e degli altri, degli ambienti, delle cose e delle norme;
- Maturare il senso della solidarietà e della tolleranza nel rispetto delle regole sociali;
- Sviluppare la capacità espressiva generale e la proprietà di linguaggio nelle singole discipline;
- Acquisire gli strumenti specifici per conseguire un metodo di studio;
- Sviluppare le competenze comunicative.

# RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

## SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe VBM è formata da 12 alunni, tutti maschi e tutti avvalentesi dell'insegnamento della religione cattolica.

Sin dall'inizio dell'anno, la classe ha presentato una buona preparazione di base.

Quasi tutti gli alunni si sono ritrovati particolarmente coinvolti nel dialogo educativo mostrando interesse, partecipazione e preparazione.

## SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Hanno approfondito i concetti fondamentali della morale cristiana in relazione alle problematiche etiche e bioetiche emergenti del nostro tempo, cogliendo gli elementi fondamentali per riuscire a distinguere le variegate proposte religiose nei differenti contesti storico - sociali.

Riguardo alle competenze, nel complesso gli alunni sono stati in grado di:

- a) cogliere i nessi e le differenze storiche e culturali circa il concetto di "persona" come soggetto di diritto e di dignità inalienabile;
- b) distinguere i diversi tipi di linguaggi specifici (storico – teologico – etico - sociale);
- c) distinguere i nuclei essenziali, i contenuti e le metodologie adottate dal cattolicesimo rispetto a quelli delle altre religioni.

Per quanto riguarda le capacità, gli alunni sono stati in grado nel complesso di operare un confronto tra i vari sistemi di significato, tra le grandi religioni e i problemi dell'esperienza globale umana e di esprimere una propria opinione personale guidati da una maggiore coscienza critica circa la conoscenza di sé stessi e della realtà che li circonda.

**VERIFICHE** Data la specificità di questa disciplina e la particolare collocazione nel suo contesto scolastico, la valutazione è stata riferita all'interesse, all'impegno ed al coinvolgimento nel dialogo didattico - educativo, anche se non si prescinde da un giudizio di merito espresso secondo una classificazione diversa da quella numerica.

Gli allievi, infatti, saranno valutati in relazione all'impegno, alle conoscenze e capacità acquisite, tenendo presente il percorso di maturazione individuale realizzato in rapporto alle proposte educative. Le verifiche quindi si sono per lo più basate su interrogazioni e colloqui orali, riflessioni e lavori di ricerca.

### Contenuti

<ul style="list-style-type: none"><li>• La Chiesa e i problemi del mondo moderno;</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Ebraismo – Islam;</li><li>• La Chiesa in dialogo con le religioni;</li><li>• I nuovi scenari del religioso – l'ateismo;</li><li>• La persona umana tra libertà e valori;</li><li>• Una società fondata sui valori cristiani;</li><li>• Aborto – fecondazione assistita;</li><li>• La clonazione – l'eutanasia;</li><li>• Diritti umani e bioetica;</li><li>• Controllo delle nascite e sessualità prematrimoniale.</li></ul>

Libro di testo adottato:

L.Paolini – B.Pandolfi Relicodex. Corso di IRC per le scuole secondarie di 2° grado, SEI Torino.

I sopraelencati contenuti sono stati svolti fino alla stesura del presente documento, le restanti lezioni saranno svolte con dibattiti in classe sulle tematiche già trattate o eventuali tematiche proposte dai ragazzi.

La docente

Prof.<sup>ssa</sup> Angelina Leonardi

SCHEDA DI SINTESI DI EDUCAZIONE CIVICA DEL CONSIGLIO DI  
CLASSE A.S. 2022/2023

CLASSE 5 ^ SEZ. BM  
INDIRIZZO: manutenzione

PROF.ssa Chiarenza Maria Stella. (Coord. Educazione Civica)

OBIETTIVI	Vedi curriculum di ed. civica				
TEMATICA PRIMO QUADRIMESTRE:			TEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE:		
<b>GLOBAL WARMING</b>			<b>GLOBAL WARMING</b>		
ISS G. FERRARIS Tematica CURRIC	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI	N. ORE PER DISCIPLINA	ISS G. FERRARIS Tematica CURRICOLO	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI	N. ORE PER DISCIPLINA
RISPETTO DELL'AMBIENTE	ITALIANO – STORIA La politica europea sull'ambiente	3	EDUCAZIONE AMBIENTALE	ITALIANO – STORIA Tutela del patrimonio ambientale	3
EDUCAZIONE AMBIENTALE E TUTELA DEL	INGLESE Brief history of plastic	2	EDUCAZIONE AMBIENTALE E TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE	INGLESE Brief history of plastic	2
EDUCAZIONE AMBIENTALE	MATEMATICA Rappresentazione grafica dei dati	2	EDUCAZIONE AMBIENTALE	MATEMATICA Rappresentazione grafica dei dati	1
RISPETTO DELL'AMBIENTE E SVILUPPO	SCIENZE MOTORIE Attività in ambiente naturale	1	RISPETTO DELL'AMBIENTE E SVILUPPO EOSOSTENI	SCIENZE MOTORIE Individuazione dei sentieri naturali	1
EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO ECOSOSTENIBILE	LAB.TEC ED ESER. MECCANICHE Energie rinnovabili e non rinnovabili	3	EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO ECOSOSTENIBILE	LAB.TEC ED ESER. MECCANICHE Energie rinnovabili e non rinnovabili	3
EDUCAZIONE AMBIENTALE	T.TIM Mobilità sostenibile	1	EDUCAZIONE AMBIENTALE	T.TIM Efficientamento energetico	1

EDUCAZIONE AMBIENTALE	RELIGIONE Relativismo	1	EDUCAZIONE AMBIENTALE	RELIGIONE Secolarizzazione	1
EDUCAZIONE AMBIENTALE	TECNOLOGIA ELETTICA ED ELETTRONICA  Eco building and eco living	2	EDUCAZIONE AMBIENTALE	TECNOLOGIA ELETTICA ED ELETTRONICA  Eco building and eco living	2
EDUCAZIONE AMBIENTALE	TECNOLOGIA MECCANICA Sicurezza nel mondo del lavoro	2	EDUCAZIONE AMBIENTALE	TECNOLOGIA MECCANICA Sicurezza nel mondo del lavoro	2
<b>TOTALE ORE</b>	<b>33</b>	<b>17</b>			<b>16</b>

## **RELAZIONE FINALE COORDINATORE DI ED. CIVICA A. S.2023/2024**

**Prof.ssa Chiarenza Maria Stella**

**Classe 5°Bm indirizzo: Manutezione**

**TEMATICA DELLA CLASSE: La sostenibilità ambientale (Global Worning)**

**- OBIETTIVI PREVISTI RAGGIUNTI**

I moduli proposti dal Consiglio di Classe hanno fatto comprendere agli alunni l'importanza di rispettare l'ambiente, curarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità per ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre. I temi trattati sono stati volti a creare le coscienze in merito di rispetto per il mondo circostante.

**- ATTIVITA' PROPOSTE**

Le 33 ore annuali di ed. Civica sono state effettuate secondo la ripartizione oraria prevista dal PTOF e sulla base delle scelte collegiali del team docenti. Il Consiglio di Classe ha saputo lavorare in sinergia, raccordandosi sulle attività, contenuti e iniziative da proporre al gruppo classe, avvalendosi di unità di apprendimento e approfondimenti interdisciplinari trasversali. Gli alunni hanno partecipato attivamente alle uscite didattiche proposte dal consiglio di classe, per conoscere il territorio e l'ambiente in cui vivono. Hanno effettuato ricerche, visto documentari inerenti le tematiche scelte.

**- VALUTAZIONE**

La valutazione è stata frutto di una risultanza di valori che hanno mirato alla partecipazione, alla formazione non solo didattica, ma soprattutto etica di ogni individuo. Pertanto le tematiche dell'ambiente e dell'educazione ambientale sono state calate nella realtà quotidiana, concretizzando così la parte teorica con il vissuto di ogni discente. Tutti gli alunni hanno partecipato in maniera attiva ai vari moduli proposti.



## SCHEMA DELLE ATTIVITÀ ORIENTATIVE DELLA CLASSE

5BM A.S. 2023/2024

### MODULO 1:

#### CONOSCERE LA FORMAZIONE

##### SUPERIORE ATTIVITÀ:

- Incontri con esperti post-diploma ITS (1 ora)

#### LAVORARE SULLE CAPACITÀ

##### COMUNICATIVE ATTIVITÀ:

- Illustrazione attività orientamento e piattaforma Unica (1 ora).
- Stesura curriculum vitae\lettera di presentazione (2 ore).
- Incontro con la “Protezione Civile Siciliana” per l’informazione, l’educazione e la sensibilizzazione dei cittadini tema di prevenzione e riduzione del rischio (2ore).

### MODULO 3:

#### CONOSCERE SE STESSI E LE PROPRIE

##### ATTITUDINI ATTIVITÀ:

- Giornata della Memoria e del Ricordo (2 ore).
- Film “Wonder” (in classe) 31/1/2024 (2 ore)
- Laboratorio: Sviluppo del “Capolavoro”
- Incontro con il tutor – referente dell’orientamento (2ore)

### MODULO 4:

#### CONOSCERE IL

#### TERRITORIO

##### ATTIVITÀ:

- Viaggio d’Istruzione “Milazzo” (1 giorni).
  - Visita didattica “Opera dei pupi”.
- Visita guidata alle “Chiazette di Acireale” (4 ore). Giorno 9/04/2024

### MODULO 5:

#### AGIRE DA CITTADINO

##### CONSAPEVOLE ATTIVITÀ:

- Lettura e Dibattito su articoli della Costituzione: Visione del film “C’è Ancora domani”. Cinema Margherita (3ore).
- Visione del film e dibattito “sostenibilità ambientale del territorio”.

## MODULO 6:

### CONOSCERE IL MONDO

#### DEL LAVORO ATTIVITÀ:

- Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro piattaforma online “Laf-school”: corso base(4ore); corso avanzato (4ore).
- PCTO Convenzione IISS G. Ferraris – Maristaeli. Attività di formazione e stage:
  - Organizzazione dei gruppi di volo della Marina Militare
  - Nozioni sui turbomotori e impianti di bordo
  - Organizzazione delle verifiche tecniche
  - Simulatori – nozioni di avionica
  - I controlli non distruttivi nella manutenzione preventiva. (40 ore)
- Visita guidata presso la base di Sigonella. 18/01/2024 (un giorno)
  - Riflessioni sulle attività svolte durante le esperienze di PCTO, anche in chiave auto valutativa (2 ore)

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ SEZ. _____	VOTO FINALE:
COMPITO DEL ____ / ____ / _____ - TIPOLOGIA TESTO:	

### TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un Testo Letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI e PUNTEGGIO	PUNTI
ADEGUATEZZA A (max10)		- Rispetto dei vincoli posti nella consegna(ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) <u>Punti 10</u>	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno	2
			- li rispetta in minima parte	4
			- li rispetta sufficientemente	6
			- li rispetta quasi tutti	8
			- li rispetta completamente	10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max30)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali  <u>Punti 10</u>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	2
			- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	4
			- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	6
			- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	8
			- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	10
	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici  - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica		L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione	6
			-una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione	12

		(se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo  <u>Punti 30</u>	- una sufficiente comprensione pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e di interpretazione	18
			- una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa	24
			- una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita	30
ORGANIZZA- ZIONE DEL TESTO (max30)	<u>Punti 20</u>	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo  - Coesione e coerenza testuale	L'elaborato evidenzia:	
			- l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	4
			- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	8
			- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	12
			- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	16
			- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	20
LESSICO E STILE (max15)	<u>Punti 15</u>	- Ricchezza e padronanza lessicale	L'elaborato evidenzia:	
			- un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3
				6
			- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	9
			- un lessico semplice ma adeguato	12
			- un lessico specifico e appropriato	15

		- un lessico specifico, vario ed efficace	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSIN- TATTICA (max15)		L'elaborato evidenzia:	
	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);	- diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	3
	- uso corretto ed efficace della punteggiatura	- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	6
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	9
	<u>Punti 15</u>	- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	12
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	15
<b>TOTALE PUNTI:</b>			
<b>OSSERVAZIONI:</b>			

Graduazione del punteggio in decimi (100:10 con esito per eccesso)– Il punteggio in ventesimi è rapportato in proporzione ai centesimi (100:5 con esito per eccesso)

NULLO	SCARSO	INSUFF	MEDIOCR E	PIU CHE MEDIOCRE	SUFF.	PIU CHE SUFF.	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENT E
1-2	3	4	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	9 - 10
2-4	6	8	10	11	12	13	14	15	16-17	18-20

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ SEZ. _____	VOTO FINALE:
COMPITO DEL ____ / ____ / _____ - TIPOLOGIA TESTO:	

### TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un Testo Argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI e PUNTEGGIO	PUNTI
ADEGUATEZZA A (max10)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto  <u>Punti 10</u>	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato:  - non rispetta la consegna, e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo	2
			- rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	4
			- rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo	6
			- rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo	8
			- rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo	10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max30)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali  <u>Punti 10</u>		L'elaborato evidenzia:  - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	2
			- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	4
			- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	6
			- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	8
			- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	10
	-Correttezza e	L'elaborato evidenzia:		

		<p>congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</p> <p><u>Punti 20</u></p>	<p>- riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo 4</p> <p>- una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti 8</p> <p>- un sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza 12</p> <p>- buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza 16</p> <p>- un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena ampiezza, correttezza e pertinenza 20</p>
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max30)	<p>- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</p> <p>- Coesione e coerenza testuale</p> <p><u>Punti 20</u></p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <p>- l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee 4</p> <p>- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee 8</p> <p>- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee 12</p> <p>- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee 16</p> <p>- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee 20</p>
		<p>Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti</p> <p><u>Punti 10</u></p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <p>- un ragionamento del tutto privo di coerenza con connettivi assenti o errati 2</p> <p>- un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi 4</p> <p>- un ragionamento sufficientemente coerente costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti 6</p> <p>- un ragionamento coerente costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti 8</p> <p>- un ragionamento pienamente coerente costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi 10</p>
LESSICO E STILE	- Ricchezza e padronanza		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <p>3</p>

(max15)	lessicale  Punti 15	- un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6)	6
		- un lessico semplice ma adeguato	9
		- un lessico specifico e appropriato	12
		- un lessico specifico, vario ed efficace	15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSIN- TATTICA (max15)  Punti 15	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);  - uso corretto ed efficace della punteggiatura	L'elaborato evidenzia:  - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	3
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	6
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	9
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	12
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	15
TOTALE PUNTI:			
<u>OSSERVAZIONI:</u>			

Graduazione del punteggio in decimi (100:10 con esito per eccesso)– Il punteggio in ventesimi è rapportato in proporzione ai centesimi (100:5 con esito per eccesso)

NULLO	SCARSO	INSUFF	MEDIOCR E	PIUCHE MEDIOCRE	SUFF.	PIUCHE SUFF.	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENT E
1-2	3	4	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	9 - 10
2-4	6	8	10	11	12	13	14	15	16-17	18-20



ALUNNO/A _____ CLASSE _____ SEZ. _____	VOTO FINALE:
COMPITO DEL ____ / ____ / _____ - TIPOLOGIA TESTO:	

**TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI e PUNTEGGIO	PUNTI
ADEGUATEZZA A (max10)		-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi  <u>Punti 10</u>	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato:  - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente	2
			- rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente	4
			- rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti	6
			- rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corretti e coerenti	8
			- rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci	10
			L'elaborato evidenzia:	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max30)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali  <u>Punti 10</u>		- minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	2
			- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	4
			- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	6
			- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	8
			- buone conoscenze ed espressione di argomentate	10

		valutazioni personali	
	-Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <u>Punti 20</u>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo 4 - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori 8 - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza 12 - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza 16 - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza 20	
ORGANIZZA- ZIONE DEL TESTO (max30)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo  - Coesione e coerenza testuale  <u>Punti 20</u>	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee 4 - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee 8 - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee 12  16 - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee 20	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione  <u>Punti 10</u>	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione 2 - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione 4 - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine 6 - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione 8 - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare 10	


		dell'esposizione		
LESSICO E STILE (max15)	Punti 15	- Ricchezza e padronanza lessicale	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	3
			- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6)	6
			- un lessico semplice ma adeguato	9
			- un lessico specifico e appropriato	12
			- un lessico specifico, vario ed efficace	15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max15)	Punti 15	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	3
			- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	6
		- uso corretto ed efficace della punteggiatura	- un sufficiente controllo della grammatica della punteggiatura	9
			- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	12
			- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	15
<b>TOTALE PUNTI:</b>				_____
<b>OSSERVAZIONI:</b>				_____

Graduazione del punteggio in decimi (100:10 con esito per eccesso)– Il punteggio in ventesimi è rapportato in proporzione ai centesimi (100:5 con esito per eccesso)

NULLO	SCARSO	INSUFF.	MEDIOCR E	PIUCHE MEDIOCRE	SUFF.	PIUCHE SUFF.	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTE
1-2	3	4	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	9 - 10
2-4	6	8	10	11	12	13	14	15	16-17	18-20

A.S.2022-2023	Classe: _____ Discipline _____
Data: _____	SIMULAZIONE SECONDA PROVA
Alunno	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Descrittori	Punteggio descrittori	Punteggio attribuito
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5	Nulla	0	
		Scarsa	1	
		Parziale	2	
		Essenziale	3	
		Adeguate	4	
		Completa	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8	Nulla	0	
		Scarsa	2	
		Parziale	4	
		Essenziale	6	
		Adeguate	7	
		Completa	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4	Nulla	0	
		Scarsa	1	
		Parziale	2	
		Essenziale	2.5	
		Adeguate	3	
		Completa e corretta	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3	Nulla	0	
		Scarsa	1	
		Lacunosa	1,5	
		Essenziale	2	
		Adeguate	3	
TOTALE	20			

	<b>RELAZIONE TUTOR PCTO</b>
	<u>CLASSE 5 BM</u>  DOCENTE: Greco Alfio ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

La seguente relazione viene predisposta a conclusione dell'anno scolastico 2023/24 ed in merito al rendiconto delle attività relative ai percorsi di PCTO della classe 5 Bm.

All'inizio dell'anno scolastico il CDC ha definito il progetto formativo ed ha individuato un docente tutor con il compito di:

- Programmare, istituire e seguire l'andamento dello stage.
- Organizzare incontri con esperti esterni.
- Fare da tramite tra lo studente, la realtà ospitante e l'istituzione scolastica.
- Essere un punto di riferimento per gli aspetti burocratici tra la scuola, azienda e studente.
- Esprimere una valutazione dell'azione svolta dello studente nel periodo di PCTO.

La scelta del tutor interno è stata deliberata dal consiglio di classe, e validata dal dirigente scolastico, attraverso un relativo verbale.

Il sottoscritto Prof. Greco Alfio, a conclusione del lavoro svolto, redige la presente relazione al fine di presentare le attività svolte dagli alunni e i risultati ottenuti.

Il percorso PCTO ha previsto all'interno del monte ore totale, attività a cui hanno partecipato gli allievi della classe, fra cui ore per attività svolte all'interno dei locali dell'istituto, periodi di attività formative di stage, in particolare il corso di formazione sulla sicurezza di 4 ore di base e 4 ore di sicurezza specifico svolto on-line su piattaforma predisposta.

Inoltre gli allievi hanno partecipato ad un percorso di PCTO sviluppato con la base militare elicotteristi Maristaeli di Catania di 24 ore di lezione più 8 di incontri, tra inaugurazione e conclusione dei lavori, ricevendo un attestato finale valevole 1/5 punto per le candidature per accedere alla carriera militare. Sono stati anche inseriti nel percorso di PCTO sviluppato con la ditta A&G srl di Viagrande che si occupa della manutenzione del Grand Hotel Villa Itria per un totale di 24 + 4 ore di sicurezza 28 ore complessive. Hanno partecipato attivamente alla manifestazione Ferraris in Mostra svolto nel nostro istituto e volto a far conoscere le realtà presenti. Un alunno è stato inserito in un percorso di PCTO presso la ditta "Faro Motors" di Trecastagni.

#### CONCLUSIONE:

Premesso quanto sopra, il sottoscritto tutor interno esprime nel merito quanto segue:

si ritiene utile ripetere esperienze di questo tipo, in considerazione del fatto che gli allievi sono stati

messi a confronto con attività lavorative reali acquisendo competenze trasversali tra cui rispetto dei comportamenti organizzativi, rispetto degli orari, della gerarchia, della clientela, delle norme sulla sicurezza.

Segue tabella riassuntiva per singolo studente del totale ore per ogni anno scolastico.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE ORE DI PCTO DELLA CLASSE 5<sup>^</sup>Bm

	TERZO ANNO	QUARTO ANNO		QUINTO ANNO			TOTALE	
COGNOME	PCTO	PCTO	SICUREZZA	PCTO	ORIENTAMENTO	SICUREZZA	PCTO	ORIENTAMENTO
OMISSIS	57	52	4/4	99	27	8/8	220	27
OMISSIS	57	52	4/4	61	29	8/8	211	29
OMISSIS	57	52	4/4	99	27	8/8	220	27
OMISSIS	57	60	4/4	101	29	8/8	230	29
OMISSIS	57	12	4/4	20	16	8/8	101	16
OMISSIS	57	74	4/4	116	29	8/8	259	29
OMISSIS	57	60	4/4	101	29	8/8	230	29
OMISSIS	35	52	4/4	116	29	8/8	215	29
OMISSIS	57	8	4/4	141	29	8/8	218	29
OMISSIS	57	98	4/4	68	21	8/8	235	21
OMISSIS	0	4	4/4	231	4	8/8	247	4
OMISSIS	57	52	4/4	101	29	8/8	222	29

Acireale 09.05.2024

Il Tutor  
Prof Alfio Greco

***Alla commissione esaminatrice  
della classe V sez. BM***

**RELAZIONE FINALE  
DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DI SOSTEGNO**

**Allegato al documento del 15 maggio**

Alunno: OMISSIS

Classe: V BM

Indirizzo: MANUTENZIONE

Docente di Sostegno: LO GIUDICE ANNA RITA

Tipologia di programmazione: CURRICULARE

**PROFILO DELL'ALUNNO: CANNAVO' CARMELO**

**Anno Scolastico: 2023/2024**

**Presentazione dell'alunno**

L'alunno OMISSIS, nato ad Acireale il OMISSIS, presenta la seguente diagnosi funzionale: difficoltà di apprendimento in soggetto con funzionamento intellettivo limite – codice ICD10 F81.9

Il P.E.I. è stato elaborato in funzione dell'obiettivo di realizzare un'adeguata integrazione delle competenze supportata dall'acquisizione di opportune strategie di apprendimento e veicolata mediante l'applicazione di strategie di gratificazione e incoraggiamento atte a fornire un supporto motivazionale e psicologico in un soggetto timido e insicuro.

L'alunno negli ultimi cinque anni di studio è stato seguito dal docente di sostegno per n. 9 ore settimanali, avvalendosi di un PEI caratterizzato da una Programmazione Didattica Individuale per Obiettivi Minimi in tutte le discipline.

L'alunno è riuscito seguire la programmazione curriculare della classe, raggiungendo autonomia di esecuzione dei compiti, mantenendo un impegno ed un'attenzione costanti nel pieno rispetto dei ritmi scolastici.

Lo studente è stato sempre collaborativo, passando da una condizione di necessità ad essere orientato nella gestione delle attività scolastiche a una condizione di investimento spontaneo di energie e di comportamenti diretti al raggiungimento dei risultati attesi.

Rispettoso delle regole relazionali, il rapporto con la docente di sostegno e con gli altri docenti della classe è stato sempre buono, collaborativo e basato sul rispetto dei ruoli. Il comportamento è stato sempre corretto e rispettoso nei confronti sia dei docenti che dei compagni di classe.

### **Descrizione del percorso scolastico realizzato**

Sulla base della situazione di partenza emersa, caratterizzata da difficoltà di astrazione tradottasi in un tipo di apprendimento ripetitivo, tenuto conto delle potenzialità possedute dall'alunno, si è predisposta una Programmazione Didattica Individuale per Obiettivi Minimi in tutte le discipline, assumendo l'obiettivo di potenziare l'autonomia nello studio e di superare il condizionamento emotivo derivante da timidezza e scarsa autostima.

Le attività didattiche sono state svolte all'interno della classe per permettere all'alunno di allinearsi ai ritmi della classe e sempre con l'obiettivo di favorire l'integrazione scolastica supportata da una positiva socializzazione.

Per migliorare l'acquisizione delle competenze e dei contenuti disciplinari sono state svolte attività di studio individualizzato, con l'ausilio di mappe concettuali e riassunti elaborati dall'alunno per sviluppare le strategie di apprendimento e per facilitare il lavoro di sintesi e di memorizzazione. Tali attività di studio individualizzato sono state intensificate in prossimità delle verifiche scritte e orali, per consentire all'alunno di meglio padroneggiare i contenuti ed affrontare le prove con più sicurezza.

Gli strumenti utilizzati sono stati i medesimi richiesti alla classe, ossia libri di testo e riassunti forniti dai docenti.

Nell'area affettivo- relazionale, l'alunno ha superato la timidezza che ha implicato le difficoltà iniziali di scarsa apertura verso il gruppo classe, raggiungendo un buon livello di socializzazione, specie durante le attività di studio con i compagni rispetto ai quali si dimostra disponibile a condividere il materiale scolastico e collaborativo.

Nell'area dei contenuti didattici, l'alunno ha profuso un impegno costante che gli ha permesso di accrescere il livello delle competenze e delle conoscenze, passando da una situazione iniziale di non piena autonomia, specie nell'esposizione di nuovi contenuti disciplinari, spesso veicolata da domande stimolo atte a meglio focalizzare i concetti chiave, ad una situazione di autonomia esecutiva.



Le verifiche, sia scritte che orali, sono state uguali a quelle della classe.

Le valutazioni sono state basate soprattutto sull'impegno dimostrato nelle attività proposte in classe e a casa, sulla partecipazione durante le lezioni, sui progressi rispetto al livello di partenza, per come indicato nel PEI dell'alunno.

#### **Attività curriculari ed extracurriculari svolte**

Nel triennio l'alunno ha partecipato all'esperienza dei percorsi di PCTO previsti per il gruppo classe. Nel corso del quinto anno ha preso parte al PCTO presso la Stazione Elicotteri Marina Militare di Maristaeli di Catania e a quello presso il Grand Hotel Villa Itria di Viagrande, come da convenzione agli atti. Ha altresì partecipato alle attività curriculari programmate per la classe.

#### **Prove d' Esami di Stato**

A conclusione del percorso formativo realizzato, l'insegnante di sostegno in accordo con il Consiglio di Classe chiede di far svolgere all'alunno prove ministeriali in base alle seguenti caratteristiche:

Contenuti: come da prove ministeriali.

Modalità: incoraggiamento all'attenzione e gratificazioni

Strumenti: utilizzo degli appunti dell'alunno

Assistenza: docente di sostegno

#### **Ciò premesso il C.d.C. ritiene possibili le prove ministeriali**

Durata delle prove: ordinarie secondo le direttive ministeriali.

Richiesta di Assistenza per lo svolgimento delle prove

Con riferimento alla normativa vigente in materia d'integrazione, preso atto del Regolamento sul Nuovo Esame di Stato e di quanto sopra esposto circa l'alunno C.C., il Consiglio di Classe, ai sensi del comma 4 Art. 24 dell'O.M. 55 del 22-03-2024, ai fini della predisposizione e dello svolgimento delle prove d'esame.

#### **PROPONE**

alla Commissione d'Esame l'assistenza, nelle prove scritte ed orali, del docente di sostegno che ha seguito l'alunno durante l'anno scolastico. Tale assistenza è intesa essenzialmente come aiuto per lo svolgimento delle prove al fine di offrire all'alunno una maggiore sicurezza e condizioni emotive migliori, dando spiegazioni sulla comprensione di ciò che la prova richiede e assistenza per la comunicazione in senso più generale.

Acireale

